

A.M.A.G. S.p.A.
Azienda Multiutility Acqua Gas

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31/12/2021

Assemblea dei Soci del 22/06/2022

RIUNIONE DEL 22/06/2022**VERBALE N. 64**

Il giorno 22.06.2022 alle ore 15,00, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 2) Destinazione del risultato d'esercizio;
- 3) Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2021, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 4) Relazione sul Governo Societario – Informazione;
- 5) Bilancio di Sostenibilità 2021 – Approvazione;
- 6) Bando Smart City – Informativa;
- 7) Raggiungimento obiettivi 2021 Amministratori – Determinazioni relative;
- 8) Situazione societaria Ream SpA – Aggiornamento;
- 9) Comunicazione del Presidente – Deliberazioni conseguenti;
- 10) Comunicazioni dell'Amministratore Delegato – Deliberazioni conseguenti;
- 11) Varie ed eventuali.

E successivamente integrato con pec Prot. 286 del 17.06.2021:

- Nomina Società di Revisione e determinazione relativo compenso;
 - Situazione andamentale Gruppo Amag SpA;
 - Gestione aziendale dei documenti e della corrispondenza – Proposta di deliberazione.
- Stante la situazione emergenziale legata al Coronavirus sono collegati in video conferenza attraverso l'applicativo Zoom n. 11 soci e n. 4 soci sono presenti nel luogo della riunione, portatori complessivamente di n. 13.672.662 azioni delle 17.515.441 azioni costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato, e cioè:
- Comune di Alessandria, nella persona del delegato Dott.ssa Cinzia Lumiera, Assessore al Bilancio, titolare di numero 13.072.828 azioni, presente nel luogo della riunione;
 - Comune di Casalcermeli, nella persona del Sindaco Sig.ra Antonella Cermelli, titolare di n. 1 azione;
 - Comune di Cassine, nella persona del Sindaco Sig. Maccario Carlo Felice, titolare di n. 69.550 azioni;
 - Comune di Castelnuovo Bormida, nella persona dell'Assessore Sig. Paolo Gaspare Boido, titolare di n. 1 azione, presente nel luogo della riunione;
 - Comune di Gamalero, nella persona del Sindaco Sig. Ferasin Gian Pietro, titolare di n. 114.906 azioni;
 - Comune di Melazzo, nella persona dell'Assessore Ivaldi Daniela, titolare di n. 70.278 azioni;
 - Comune di Molare, nella persona del Sindaco Sig. Andrea Barisone, titolare di numero 157.020 azioni, presente nel luogo della riunione;
 - Comune di Mombaldone, nella persona del Sindaco Sig.ra Sonia Poggio, titolare di numero 1 azione;
 - Comune di Montechiaro d'Acqui, nella persona del Sig. Luigi Gallareto, titolare di n. 1 azione;



- Comune di S. Giorgio Scarampi, nella persona del Sindaco Sig. Marco Listello, titolare di numero 1 azione;
- Comune di Sale, nella persona del Consigliere Sig. Carlo Arzani, titolare di n. 188.071 azioni;
- Comune di Solero, nella persona del Sindaco Sig. Giovanni Ercole, titolare di numero 1 azione;
- Comune di Spigno Monferrato, nella persona del Sindaco Sig. Visconti Antonio Giovanni Maria, titolare di n. 1 azione;
- Comune di Vesime, nella persona del Consigliere Sig. Roberto Rasoira, titolare di numero 1 azione.
- Comune di Visone, nella persona del Consigliere Sig. Eddo Bosio, titolare di n. 1 azione, presente nel luogo della riunione.

Sono presenti nel luogo della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Paolo Arrobbio e l'Amministratore Delegato Dott. Adelio Ferrari.

Sono presenti le Consigliere Dott.ssa Ivaldi Michela e Dott.ssa Maria Rapetti.

E' collegato in videoconferenza il Consigliere Avv. Giancarlo Faletti.

Sono presenti nel luogo della riunione la Presidente del Collegio Dott.ssa Marinella Lombardi e i Sindaci effettivi Dott. Marco Scazzola e Dott. Lorenzo Dutto.

E' presente nel luogo della riunione l'Amministratore Unico della Società Amag Reti Idriche Spa Sig. Alfonso Conte e alle ore 15,30 entra nella Sala l'Amministratore Unico di Amag Reti Gas SpA Sig. Paolo Giuseppe Bobbio.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Paolo Arrobbio il quale, preso atto che sono presenti n. 15 soci, in proprio o per delega, portatori di n. azioni 13.672.662, dichiara l'Assemblea validamente costituita a deliberare sugli argomenti in discussione; a questo punto il Presidente, a norma dell'art. 18, comma 2 dello Statuto, propone all'Assemblea dei soci di nominare quale segretario il Dott. Francesco Moretti, dirigente della società, presente nel luogo della riunione.

Si passa all'esame del Punto 1) – Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative.

Il Presidente procede ad illustrare i dati più significativi del bilancio 2021.

A.M.A.G. è una società di servizi che presta appunto servizi a favore delle controllate, ha 95 dipendenti e le società controllate pagano un canone.

Gli indici di bilancio, che sono parte della Relazione sulla gestione, sono tranquilli e non presentano criticità.

Ciò emerge anche dalla relazione della società di revisione Grant Thornton che non evidenzia richiami di criticità aziendale.

Il bilancio chiude con un utile netto di Euro 281.004.

Il bilancio 2021 chiude positivo di Euro 281.004 mentre il bilancio 2020 ha chiuso positivo pari ad Euro 156.794.

Nel corso dell'anno 2022 si è concretizzata la vendita dell'80% di Alegas con il realizzo di una plusvalenza straordinaria di Euro 13.547.000 (ricordo prezzo vendita 16.756.000 più 1.500.000 per anni 5 di contratto di servizio); e' pertanto ragionevole che oggi in qualità di Presidente del Gruppo Amag Spa, inviti l'Assemblea dei Soci affinché le

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

riserve distribuite ai soci per Euro 8.152.000 vengano ricostituite in sede di approvazione del Bilancio 2022.

La posizione finanziaria netta negativa lo scorso esercizio per Euro 12.086.038, evidenzia un miglioramento, passando ad un valore pari ad Euro 7.685.700, di Euro 4.401.000; la somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha risultato positivo Euro 451.607, a bilancio 2020 era di Euro 38.003.

I debiti verso banche a bilancio 2020 erano di Euro 16.926.000, a bilancio 2021 sono di 12.669.000, sono scesi di Euro 4.257.000.

I debiti verso fornitori a bilancio 2020 erano di Euro 2.718.000, ora a bilancio 2021 sono di Euro 2.588.000, scesi di Euro 130.000.

I debiti verso imprese controllate a bilancio 2020 erano di Euro 3.458.618 ora a bilancio 8.203.233, incremento di Euro 4.744.615.

Crediti verso imprese controllate Euro 16.291.000 ai quali sono da dedurre i debiti verso controllate di Euro 8.203.233, differenza a credito Amag di Euro 8.087.767.

I debiti verso controllanti sono principalmente le riserve da distribuire ai Comuni azionisti per 8.152.000, le quali dovranno essere ricostituite con la vendita di Alegas.

Depositi bancari e postali liquidità in incremento anno 2021 euro 4.983.386, anno 2020 Euro 4.840.515.

Gli indicatori finanziari sono positivi; gli indicatori economici reddituali sono in leggero calo per effetto di minori sopravvenienze attive rispetto al bilancio 2020 e per la presenza di maggiori costi per personale distaccato da Amag Ambiente per circa euro 400.000 a seguito della centralizzazione di alcune funzioni (magazzino, ufficio personale, ufficio contabilità) ed al distacco di personale da dedicare alle letture dei contatori, da un accantonamento prudenziale di Euro 250.000 in fondo svalutazione crediti e da un accantonamento di Euro 100.000 in fondo vertenze a fronte spese legali e giudiziarie in particolare relativamente alla riaperta vertenza Robino

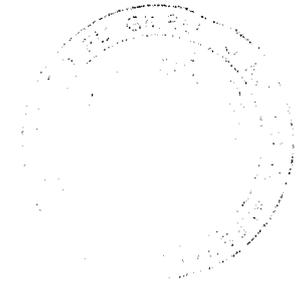
Dipendenti Amag anno 2020 n. 95 dipendenti, Amag anno 2021 n 95 di cui 39 uomini e 56 donne.

Il reddito operativo in leggero calo viene ampiamente bilanciato da proventi finanziari che portano ad avere un risultato della gestione corrente positivo di Euro 281.004.

Il ROE indice di redditività rapporto tra reddito netto e patrimonio netto si mantiene in positivo, bilancio 2020 0,16, bilancio anno 2021 0,31.

Dal lato patrimoniale si può notare la diminuzione della voce crediti verso clienti, da 1.902.547 a Euro 1.376.331 per effetto degli incassi operati e dell'accantonamento di Euro 250.000. Questi crediti sono rimasti in pancia ad Amag quando è stato fatto lo scorporo da Amag ad Amag Reti Idriche circa 5 milioni; contabilmente era necessario andare a una rivisitazione di tali crediti, per cui i crediti i cui clienti sono attivi, euro 2.600.000, sono stati come è giusto che sia iscritti nei libri contabili di Amag Reti Idriche, mentre per i clienti cessati euro 2.300.000 sono rimasti nei libri contabili di Amag; prudenzialmente si è fatto un accantonamento di euro 250.000 al Fondo Svalutazione Crediti

La società si è avvalsa della normativa che consente di sospendere per l'esercizio 2021 il calcolo degli ammortamenti, allo scopo di rafforzare patrimonialmente la società, per un importo di Euro 402.527, sospendendo anche il correlato utilizzo dei contributi in conto impianti, per un importo di euro 17.798, importo netto Euro 384.728 di ammortamenti sospesi, totale accantonamenti euro 369.531 differenza – euro 15.000,



così suddivisi: 250.000 al Fondo svalutazione crediti, euro 17.798 a rischi specifici, euro 100.000 fondo vertenze e euro 2.500 oneri futuri, con una differenza di euro - 15.000.

L'articolo 5 bis del D.L. 27/01/22 n. 4, convertito in legge 28/03/22 n. 25, ha esteso la possibilità di ricorrere alla sospensione dell'ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali negli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e 2022.

Il Gruppo Amag, allo scopo di rafforzare patrimonialmente il Gruppo (Reti Idriche, Reti Gas, Ambiente) i cui bilanci sono stati approvati dalle loro Assemblee Soci, per arginare gli effetti del Covid che, tra l'altro, comportano significativi ritardi nei pagamenti da parte dei clienti, ha deciso, in conformità alla norma, di sospendere per l'esercizio 2021 parzialmente gli ammortamenti.

Ciò ha consentito di fare importanti accantonamenti in Amag Reti Idriche, si è accantonato al Fondo svalutazione crediti euro 3.100.000, la somma degli accantonamenti: fondo svalutazione crediti, rischi specifici e oneri futuri sul Gruppo incidono per Euro 4.942.000, mentre gli ammortamenti sospesi per questa scelta corrispondono su tutto il Gruppo a euro 3.219.550. La differenza tra euro 4.942.000 accantonamenti e 3.219.550 di ammortamenti sta a significare che è stato fatto un maggiore accantonamento prudenziale di euro 1.723.000. La strada è quella di andare a mettere in sicurezza le Società nelle quali la situazione crediti insoluti sta salendo in maniera importante e preoccupante.

Alle ore 15,30 si collegano in videoconferenza il Sindaco di Solero e di Gamalero.

Lo scopo della norma è quello di consentire alle aziende di mitigare gli effetti negativi sui bilanci causati dalla pandemia e dal conflitto in corso che sta causando rialzi nei prezzi delle fonti energetiche e difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni materiali e materie prime.

Oggi il Gruppo Amag ha una liquidità di euro 30.741.000, di cui 16.700.000 dalla cessione di Alegas Srl; al netto di Alegas il Gruppo ha una liquidità di Euro 14.255.000. Debiti verso fornitori per euro 8.543.00, lasceremo ai prossimi amministratori un Gruppo senza alcun problema di liquidità e debiti verso fornitori contenuti rispetto ai volumi d'affari, molto diversa da quella che ci è stata lasciata. Amag Spa ha euro 18.900.000 di depositi bancari, ha debiti verso fornitori di euro 1.553.000. Questo è quanto io ci tenevo comunicare all'Assemblea degli azionisti e al Collegio Sindacale nella relazione sulla gestione.

Il carico tributario corrente e differito, determina l'utile netto di Euro 281.004 superiore rispetto ai 156.794 del 2020.

Considerato che molti azionisti sono collegati, il Presidente precisa di aver fatto inviare il suo intervento, in modo da poter esserè poi disponibile per le domande.

A questo punto il Presidente pone in votazione il bilancio di esercizio 2021 della società.

Nessun socio esprime voto contrario, i rappresentanti del Comune di Sale e di Gamalero di astengono, e quindi l'Assemblea, a norma di Statuto, delibera:

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Punto 2) – Destinazione del risultato d'esercizio

Il Presidente formula la proposta di destinare ai sensi dell'articolo 60 comma 7 ter D.L.104/2020 "convertito in L. 13/10/2020, n. 126" il risultato di esercizio di euro 281.004 come segue:

- euro 14.050 pari al 5% a riserva legale
- euro 266.954 a riserva indisponibile

Essendo tuttavia la quota destinata a riserva indisponibile inferiore alla quota di ammortamento sospesa (pari a euro 402.527 meno utilizzo contributi c/impianto per euro 17.798 = 384.728) si propone di utilizzare la riserva straordinaria che ammonta ad euro 148.954 per il differenziale per euro 117.775 (euro 384.729 meno 266.954 = 117.775)

Il saldo riserva straordinaria ammonterà ad euro 31.179 ed il saldo della riserva indisponibile ammonterà ad euro 384.728.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio della società.

Nessun socio esprime voto contrario, il rappresentante del Comune di Sale si astiene, e quindi l'Assemblea, a norma di Statuto, delibera:

- la destinazione del risultato di esercizio di euro 281.004 come segue:
 - euro 14.050 pari al 5% a riserva legale
 - euro 266.954 a riserva indisponibile

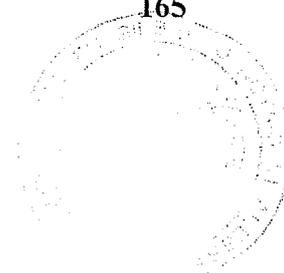
Punto 3) – Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2021, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative.

Il Presidente precisa che sono presenti gli amministratori delle società del Gruppo.

Il bilancio consolidato anno 2021 chiude con un utile netto di euro 2.849.799 contro gli euro 809.157 dell'anno 2020. I risultati di esercizio conseguiti dalle Società del Gruppo sono:

AMAG Spa	utile	281.004
AMAG RETI IDRICHE	utile	1.850.185
AMAG RETI GAS	utile	288.168
AMAG AMBIENTE	utile	179.994
REAM in liquidazione	perdita	- 65.082
ALEGAS	utile	170.782

Le Società del gruppo tranquillamente chiudono con utili. Il Fondo svalutazione crediti dell'anno 2020 era di 2.420.000; nel 2021 al fine di mettere in sicurezza le Società del Gruppo si è incrementato in maniera importante il Fondo svalutazione crediti accantonando euro 4.446.500, anno 2020 su 2021 crescita di euro 2.026.500. Il totale voce ammortamenti e svalutazione è pertanto anno 2021 euro 5.224.681 contro anno 2020 di euro 7.142.674 differenza ammortamento immobilizzazioni materiali euro 1.918.000 (utile 2849 – 1918 = +931). Dal punto di vista patrimoniale è evidente la crescita dei crediti verso clienti, anno 2021 Euro 75.082.849, mentre anno 2020 erano di euro 67.925.193. Questo per effetto della crescita della morosità e per effetto dell'aumento delle bollette energetiche. I crediti verso clienti sono rappresentati per il 70% dall'incremento dei clienti che non hanno pagato nel corso dell'anno 2021 il gas e la luce, e un 35 - 40% dovuto a clienti che non hanno pagato l'acqua. I crediti dubbi in Alegas Srl e Amag Reti Idriche sono saliti in maniera importante, precauzionalmente si è deciso un accantonamento di euro 3.100.000 Reti Idriche ed euro 1.050.000 su Alegas; nell'anno 2022 non avremo più in pancia Alegas; i crediti dubbi dal 1/01/2022



al 10/06/2022 rispetto al 31/12/2021 si sono incrementati di euro 12 milioni. Iren nel corso del mese di maggio 2022 per carenza di liquidità aziendale causata dai mancati incassi, ha erogato un prestito a Alegas di 15 milioni di euro, per pagare le forniture di Gas e Luce.

Il totale delle disponibilità liquide sale nell'anno 2021 a euro 15.248.705 contro disponibilità liquide dell'anno 2020 che erano di euro 9.557.235, le Società tutte con una attenta gestione sono riuscite ad incrementare la liquidità aziendale.

Salgono i debiti, sono saliti i debiti verso le banche: sono passati da euro 36.617.140 dell'anno 2020 a euro 44.281.609 nel corso dell'anno 2021, per effetto della crescita esponenziale dell'indebitamento di Alegas dovuta ai maggiori utilizzi delle linee di credito e all'aumento del prezzo alla fonte del gas e della luce nell'anno 2021. L'aumento delle bollette di gas e luce, ha avuto inizio nel corso del mese di settembre 2021. Questo dovuto ad un maggior utilizzo degli affidamenti bancari da parte di Alegas, visto che il prezzo di acquisto della materia prima saliva e questo comportava maggiore esborso finanziario, visto che l'importo degli affidamenti per lo smobilizzo delle fatture emesse a carico dei clienti non era più sufficiente ad accogliere l'anticipo delle fatture ed essendosi incrementati gli importi di ciascuna bolletta emessa, il tetto degli affidamenti per lo smobilizzo non era più sufficiente. Si è richiesto al sistema bancario un incremento degli affidamenti per lo smobilizzo del portafoglio fatture a debito dei nostri clienti, in caso di diniego di questi la Società sarebbe andata in fortissima crisi di liquidità, nel frattempo i tempi di pagamento della materia prima Gas e Luce si erano di molto ristretti, quindi si rendeva necessaria una sempre maggiore liquidità e di conseguenza ulteriori incrementi degli affidamenti. Ci sono stati concessi, garantiti da Amag Spa, incrementi fidi bancari pari ad euro 4.000.000. Amag Reti Idriche nel corso dell'anno 2021 ha utilizzato euro 4.000.000, mutuo investimenti di euro 25.000.000 concesso da IntesaSanpaolo. Il Gruppo chiude un bilancio 2021 in tranquillità, questo perché si è passati da un utile anno 2020 di euro 809.000 a un utile anno 2021 di euro 2.849.000, anche se si sono effettuati accantonamenti crediti importanti euro 4.150.000. Mi sento di affermare che gli utili nei prossimi anni potrebbero essere superiori a quelli dell'anno 2021, questo perché, non si dovranno più fare accantonamenti così massicci sui crediti, non si andranno più a pagare gli interessi bancari sugli utilizzi degli affidamenti di Alegas, non avremo più importanti esposizioni con il sistema bancario, con ritorni anche abbastanza importanti di insoluti. Diciamo che è un Gruppo che potrà andare avanti nei prossimi anni con tranquillità e serenità. Andrà posta una grande attenzione su Amag Reti Idriche, in particolare su tutto quello che è il problema dell'incasso delle bollette; in presenza di crescita di mancati pagamenti da parte degli utenti acqua, si dovranno rallentare gli investimenti, limitando l'utilizzo del mutuo di euro 25.000.000. Sul consolidato non avrei più altro da aggiungere se non che le Assemblee delle singole società hanno approvato il loro bilancio 2021.

Anche a livello consolidato gli indicatori patrimoniali ed economici sono di massima sicurezza e gli indici di criticità sono tutti nella norma.

Il Presidente Arrobbio lascia la parola all'A.U. di Amag Reti Idriche Alfonso Conte per una breve analisi del 2021.

L'A.U. Alfonso Conte ricorda l'importante lavoro che è stato fatto dal punto di vista finanziario con il Presidente Arrobbio per andare a recuperare tutti i fornitori che vantavano importanti crediti verso l'azienda. La possibilità di accedere a finanziamenti,

pur con un iter prolungato dalla vicenda della pandemia ha permesso di iniziare importanti investimenti. Purtroppo si è innescata poi una crisi che ha portato a un aumento vertiginoso dei prezzi delle materie prime, a difficoltà anche a reperire i progettisti, la difficoltà delle imprese a iniziare i lavori, anche relativi a contratti già firmati. Purtroppo queste vicende stanno andando un po' per le lunghe e stanno creando qualche difficoltà dal punto di vista della chiusura e dell'inizio dei lavori. Il massimo impegno è quello di attivarsi anche alla luce dell'emergenza idrica che si prospetta. Ad oggi non ci sono criticità per quanto riguarda la città e le zone limitrofe, meno per quanto riguarda situazioni dove già ci sono criticità pregresse. L'azienda si è attivata con l'ATO a istituire un tavolo tecnico di controllo, con i Sindaci che sono interessati da questa tipologia di eventi ed è stato chiesto ai Sindaci di emettere le ordinanze nei Comuni che sono coinvolti in una prospettiva non certo favorevole. Anche l'ARPA si sta attivando inviando ai Comuni la richiesta di emettere ordinanze per quanto riguarda la limitazione dei consumi.

Il Presidente Arrobbio lascia la parola all'A.U. di Amag Reti Gas Paolo Bobbio per una breve analisi del 2021.

L'A.U. di Amag Reti Gas Paolo Bobbio ricorda come la situazione economica e finanziaria di AMAG Reti Gas sia stata messa in condizione di poter essere allineata con una bancabilità della stessa azienda che precedentemente non aveva per i rilevanti crediti che vantava nei confronti di Alegas. Con i finanziamenti ottenuti dall'azienda grazie all'interessamento del Presidente Amag Paolo Arrobbio si è avviato il processo di sostituzione delle tubazioni gas in ghisa grigia che sono le vecchie tubature per la distribuzione del gas che non sono più a norma e che nel Comune di Alessandria erano di 22 km. Oggi queste tubature sono scese sotto i 18 km e comunque entro il 2025 c'è in programma, come previsto dalla norma, di sostituire tutte le restanti tubature ancora presenti in ghisa grigia. Allo stesso tempo si stanno effettuando importanti investimenti per la sostituzione dei vecchi contatori con nuovi dotati della tecnologia della telelettura. L'azienda sta lavorando anche in preparazione della probabile futura gara per l'assegnazione della rete acquisendo i certificati bianchi e quindi si impegna quotidianamente sul discorso della produzione di energia da fonti rinnovabili e per la promozione delle comunità energetiche, come promotore e realizzatore.

Il Geom. Paolo Bobbio in qualità di Liquidatore della società REAM informa che nella società si sono attivate tutte le procedure tipiche di una azienda in liquidazione. I crediti al momento dell'apertura della liquidazione erano di circa un milione e duecentomila euro mentre oggi i crediti ammontano a circa novecento mila euro. Il Liquidatore propone al Socio Amag e all'Assemblea dei Soci Amag di chiudere la liquidazione del più breve tempo possibile. Oggi si potrebbe stimare un termine della procedura di liquidazione tra fine giugno e metà di luglio con l'assegnazione dei crediti e dei debiti ai soci in modo tale che possano poi loro stessi procedere al recupero dei crediti. La perdita d'esercizio 2021 è stata di 65 mila euro in quanto non ci sono più ricavi e solo costi d'esercizio per il Collegio Sindacale e quelli che sono i costi di gestione per tenere aperta ulteriormente l'azienda.

A questo punto il Presidente pone in votazione il bilancio consolidato dell'esercizio 2021 della società.

Nessun socio esprime voto contrario, il rappresentante del Comune di Sale si astiene, e quindi l'Assemblea, a norma di Statuto, delibera:



di approvare il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo

Punto 4) – Relazione sul Governo Societario – Informazione;

Il Presidente comunica ai soci che è stata loro consegnata la Relazione sul governo societario inclusiva del Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che è stato redatto in ossequio al D.Leg. 175/16 T.U. partecipate, utilizzando lo schema pubblicato nel marzo 2019 dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e che deve essere pubblicata contestualmente al bilancio.

Il Presidente precisa che nel documento si dà notizia di tutte le misure già adottate nel Gruppo per la vigilanza circa possibili rischi di default aziendale e dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno.

Gli indicatori al momento non segnalano particolari alert; si è in attesa del Decreto del MEF che ufficializzi gli indicatori previsti dal Codice della Crisi d'impresa, già proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per i singoli settori. L'applicazione degli indicatori definiti dai Dottori Commercialisti al bilancio aziendale non evidenziano particolari criticità.

Gli indicatori non ci danno alcun segno di criticità né su A.M.A.G., né sul Gruppo.

Nessun socio esprime voto contrario, il rappresentante del Comune di Sale si astiene, e quindi l'Assemblea, a norma di Statuto, approva e autorizza la pubblicazione della Relazione sul Governo Societario così come presentata.

punto 5) – Bilancio di Sostenibilità 2021 – Approvazione;

Il Presidente presenta il Bilancio di sostenibilità 2021.

Si tratta di una comunicazione finanziaria, non obbligatoria. E' comunque il terzo anno che viene redatto.

Il Bilancio è stato certificato dalla Società di revisione.

Il Presidente intenderebbe inviare il documento a tutti i fornitori, ai dipendenti, alle associazioni, alle banche, nonché ai Comuni azionisti, cui verranno inviate più copie, per la distribuzione agli stakeholders sul territorio.

Il tutto per dare trasparenza massima, di modo che i cittadini sappiano con chi si rapportano.

L'Azienda deve aprirsi, essere trasparente e far comprendere che se oggi vi sono dei ritardi, sono contingenti.

L'azienda, continua il Presidente Arrobbio, vuole essere vicina al territorio con i fatti e non solo a parole, si intende rendere viva la partecipazione.

Il Bilancio di sostenibilità va presentato insieme al Bilancio di esercizio e non dopo.

Si scusa se in Consiglio di amministrazione nel testo erano presenti alcune imperfezioni che sono state corrette.

Sul Bilancio di sostenibilità 2021 chiede di intervenire l'A.D. Dr. Adelio Ferrari.

Il Dr. Ferrari fa notare che nel Bilancio di Sostenibilità 2021 non si fa alcun cenno né al Consiglio di Amministrazione, né agli altri Amministratori, ma è presentato esclusivamente il Presidente con foto, mentre negli anni precedenti c'era anche l'intervento dell'Amministratore Delegato. Il Dr. Ferrari ritiene che sarebbe stato opportuno, a maggior ragione perché è l'ultimo Bilancio di sostenibilità di questo Consiglio di Amministrazione, dare anche spazio e fare anche un ringraziamento a tutto il CdA in quanto l'azienda è retta da un Consiglio di Amministrazione e non solo dal Presidente.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea dei Soci, nessun socio esprimendo voto contrario e con l'astensione del rappresentante del Comune di Sale, approva il Bilancio di sostenibilità 2021 come presentato.

Punto 6) Progetto smart city

- In data 25/02/22 è stato disposto quanto segue:
 1. approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica allegato alla proposta di project financing che prevede investimenti pari ad euro Euro 20.558.647,00
 2. dichiarazione di fattibilità e di pubblico interesse della proposta presentata dal costituendo RTI Sistemica S.p.a. / G7 International S.r.l.
 3. attribuzione della qualifica di soggetto promotore in capo al dal costituendo RTI Sistemica S.p.a. / G7 International S.r.l. il conseguente diritto di prelazione in caso di indizione dalla successiva procedura ad evidenza pubblica;
 4. pubblicazione del bando di gara con scadenza per la presentazione delle offerte in data 23/05/22

- la procedura prevista per la scelta del contraente è quella "aperta" ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 mentre il criterio di selezione della migliore offerta è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli articoli 95 e 164 del d.lgs. 50/2016, sulla base della seguente ripartizione di punteggio: fino a 70 punti offerta tecnica e fino a 30 punti offerta economica

- Il concorrente deve offrire un ribasso percentuale unico rispetto ad corrispettivo annuo di gestione per l'efficientamento dei servizi, comprendente lo svolgimento delle attività dedotte nella documentazione posta a base di gara di entità inferiore all'importo ribassabile del canone annuo posto a base di gara. L'importo ribassabile è così articolato:
 - un canone annuale forfettario complessivamente pari a € 1.350.000,00 oltre IVA relativo al Servizio Illuminazione Pubblica, Smart City e Efficientamento per il Periodo di Gestione di 34 anni
 - un canone annuale forfettario complessivamente pari a € 1.850.000,00 oltre IVA per il Servizio di Igiene Urbana a decorrere da Certificato di Collaudo per gli Interventi di efficientamento del Servizio di Igiene Urbana e fino alla scadenza dell'undicesimo anno dalla data di sottoscrizione del Verbale di Consegna dei Lavori.

Dopo il termine di scadenza è pervenuta una sola offerta, che risulta essere quella del Proponente.

L'offerta sarà valutata da una Commissione nominata in data 03/06/22 che risulta così composta:

- Presidente – Esperto diritto penale ambientale
Avv. Carlo Baccaredda Boy – Ordine Avvocati Milano – Docente Università Cattolica Milano
- Componente, esperto diritto amministrativo e ambientale
Avv. Eugenio Bruti Liberati – Ordine Avvocati Milano – Docente UPO
- Esperto Economico Finanziario



- Prof. Andrea Dossi – Docente Università Bocconi
- Esperto Finanziario
Dott. Mario Giuffrida – Soc. Examinar di Verona
 - Esperto tecnico - Settore Illuminazione
Ing. Maurizio Fasciolo - Dirigente AMAG RII

Punto 7 – Raggiungimento obiettivi 2021 Amministratori – Determinazioni relative.

In premessa il Presidente rammenta che i compensi agli amministratori sono quelli deliberati all'atto della nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione in data 22/05/2019, compensi determinati in continuità con il passato e richiama le deliberazioni dell'assemblea del 3/08/18, del 11/06/18, del 3/03/17 e precedenti.

L'Assemblea deve ora pronunciarsi riguardo al raggiungimento nel 2021 degli obiettivi da parte del Presidente e dell'Amministratore Delegato; il compenso variabile incentivante è costituito da due quote, di cui l'una legata all'EBIT di bilancio consolidato, al lordo degli accantonamenti, Ebit (reddito operativo aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari) conseguito anno 2021 euro 4.616.000 -Budget 2021 euro 3.168.000 (allegato 1), si è conseguito un reddito operativo rispetto a Budget superiore di euro 1.448.000 e l'altra a valutazioni discrezionali dell'Assemblea circa il conseguimento di obiettivi di tipo qualitativo (la gestione operativa è stata positiva negli ultimi tre esercizi, negli ultimi tre esercizi non ci sono state perdite tali da erodere il patrimonio netto, le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione riferite all'ultimo esercizio non rappresentano dubbi di continuità aziendale, l'indice di struttura finanziaria dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato è superiore a 1, il peso degli oneri sul fatturato non è foriero di generare squilibri della gestione), corrisposte in acconto parziale in corso d'anno sulla base delle deliberazioni assunte.

Il Consiglio di Amministrazione aveva approvato il Budget consolidato anno 2021 nel corso della seduta del 19/03/2021.

Peraltro il Budget 2021 deliberato dal Consiglio di Amministrazione risultava più sfidante rispetto anche alla previsione per l'anno 2021 inclusa nel Business Plan 2018/2022 approvato dall'Assemblea del 26/02/2019.

Gli obiettivi erano di grande sfida in quanto ci si trovava in piena gestione COVID e quindi in un momento di difficoltà; si è pensato anche di non raggiungerli; si è agito, però, in modo da poterli conseguire.

La strada è stata dura, ha portato a discussioni pesanti, ma il Presidente dichiara di essere convinto che tali discussioni andavano fatte ed hanno permesso di raggiungere importanti risultati come gli accantonamenti per la copertura dei crediti.

Il Presidente illustra il conto economico consolidato riclassificato che mostra come l'EBIT, al lordo degli accantonamenti, determinato a consuntivo, migliori il dato di budget, nonché la successiva previsione di chiusura e quindi come l'obiettivo risulti raggiunto; peraltro tale indicatore è anche considerato nella determinazione del premio di risultato dei dipendenti.

La prima quota, prosegue il Presidente, è da considerarsi raggiunta stante i dati quantitativi prima illustrati, mentre la seconda quota è rimessa, appunto, alla valutazione dell'Assemblea.

A questo punto, l'Assemblea dei soci, delibera:

- di attribuire al Presidente ed all'Amministratore Delegato le indennità di risultato per l'esercizio 2021 e precisamente:

- la prima componente relativa al conseguimento dell'EBIT consolidato lordo accantonamenti previsto per l'esercizio 2021;
- la seconda componente qualitativa, valutando positivamente l'operato degli amministratori.
- di confermare i medesimi compensi per l'anno 2022

Con riferimento alle delibere precedentemente assunte e sopra richiamate, l'Assemblea dei Soci conferma l'attuale struttura e misura dei compensi per l'anno 2022, e ciò sino all'entrata in vigore del nuovo decreto che normerà la materia.

Punto 8 - Situazione societaria Ream SpA – Aggiornamento

Intervento del Liquidatore Geom. Paolo Bobbio nel p.to 3) all'Ordine del Giorno

Punto 9 - Comunicazione del Presidente – Deliberazioni conseguenti;

Nessuna

Punto 10 - Comunicazioni dell'Amministratore Delegato – Deliberazioni conseguenti;

Nessuna

Punto 11 - Varie ed eventuali successivamente integrato con pec Prot. 286 del 17.06.2021:

- Nomina Società di Revisione e determinazione relativo compenso;

Il Presidente, riguardo al punto all'ordine del giorno, cede la parola alla Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Marinella Lombardi.

Si è proceduto a bandire una gara ad inviti riguardante non solo la holding, ma anche le attività opzionali riguardanti AMAG RETI IDRICHE, AMAG RETI GAS, AMAG AMBIENTE e REAM.

Pertanto l'attività oggetto dell'incarico è quella di A.M.A.G. per tre esercizi e contempla la revisione del bilancio d'esercizio e consolidato, il controllo legale dei conti, le attività relative alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e la certificazione del rapporto di debito/credito con il Comune di Alessandria oltre alle attività opzionali che riguardano AMAG RETI IDRICHE, AMAG RETI GAS.

Alla holding sono pervenuti n. 4 preventivi/offerta corredati dall'elenco delle attività svolte; BDO – AUDIREVI - RIA GRANT THORNTON – MAZARS.

Il Collegio, continua la Dott.ssa Lombardi, ha verificato, oltre ai preventivi/offerta, che tutte le società di revisione avessero presentato il GUIE, che siano regolarmente iscritte al Registro Revisori Legali e che dispongano di un'organizzazione e idoneità tecnico/professionale adeguate.

La Dott.ssa Lombardi espone come Ria Grant Thornton abbia presentato un'offerta complessiva di Euro 91.500, comprese le opzionali e procede poi ad illustrare le offerte.

Il preventivo più economico è appunto quello della Ria Grant Thornton.

Peraltro, prosegue la Dott.ssa Lombardi, il Collegio ritiene che la società abbia svolto nel triennio precedente le attività con diligenza e corretto spirito di collaborazione con la società ed il Collegio sindacale.



La proposta è quindi quella di proporre l'incarico alla RIA GRANT THORNTON per un importo complessivo annuo di Euro 91.500 come da preventivo offerta, di cui Euro 27.000 per A.M.A.G. S.p.A., Euro 21.750 per Amag Reti Idriche, Euro 21.750 per Amag Reti Gas, Euro 19.500 per Amag Ambiente ed Euro 1.500 per Ream.

A questo punto il Presidente pone al voto la nomina.

A voti unanimi l'Assemblea dei soci, non essendovi nessun astenuto e nessun voto contrario, approva.

- di conferire l'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato, di controllo legale dei conti ex art. 37 del D.Leg. 39/10, di sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e di certificazione dei rapporti di debito/credito con il Comune di Alessandria per tutte le società del Gruppo, per ciascuno dei tre esercizi con chiusura al 31/12/2022, al 31/12/2023 ed al 31/12/2024 alla RIA GRANT THORNTON S.p.A., Codice Fiscale e Partita Iva 02342440399, con sede legale in Via Melchiorre Gioia, 8, 20145 Milano, ufficio di Torino, Corso Matteotti, 32/A, iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob al numero 49, codice Consob 397160, delibera di iscrizione n. 18255 del 20/06/2012 ed iscritta nel registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al numero 157902, D.M. 08/02/2010, G.U. Suppl. n. 14 del 19/02/2010;
- di approvare il compenso triennale proposto di Euro 27.000 oltre l'IVA, come dalla offerta del 22.04.2022. incluso all'interno della più complessiva proposta pari a Euro 91.500 oltre l'IVA, per il triennio.

- Situazione andamentale Gruppo Amag SpA;

Il Presidente Arrobbio spiega che con la situazione andamentale della società del Gruppo Amag al 31/05/2022 si vuole dare una informativa sull'andamento delle aziende rappresentando la situazione dei crediti, dei debiti e dei depositi bancari liberi. In Amag Reti Idriche i crediti al 31/12/21 erano 17.595.259 euro, mentre alla data del 31/5/22 17.274.285; i debiti al 31/12/21 erano di euro 3.166.946 mentre al 31/05/2022 erano di circa 3,5 milioni di euro. I depositi bancari liberi ammontano ad euro 925.643.

In Amag Reti Gas i crediti al 31/12/21 erano 539.280 euro, mentre alla data del 31/5/22 erano di 2.012.085 euro; i debiti al 31/12/21 erano di euro 467.811 mentre al 31/05/2022 erano di circa 539.956 di euro. I depositi bancari liberi ammontano ad euro 5.666.284.

In Amag Ambiente i crediti al 31/12/21 erano 3.281.697 euro, mentre alla data del 31/5/22 erano di 3.392.915 euro; i debiti al 31/12/21 erano di euro 1.280.908 mentre al 31/05/2022 erano di 1.797.560 euro. I depositi bancari liberi al 31/05/2022 ammontano ad euro 6.412.068.

In Amag i crediti al 31/12/21 erano 2.527.264 euro, mentre alla data del 31/5/22 erano di 2.414.978 euro; i debiti al 31/12/21 erano di euro 1.889.757 mentre al 31/05/2022 erano di 1.678.718 euro. I depositi bancari liberi al 31/05/2022 ammontano ad euro 19.004.774.

Il Presidente spiega che tutte le aziende del Gruppo Amag sono in una situazione di tranquillità e che il Consiglio di Amministrazione che subentrerà troverà importanti disponibilità finanziarie.

- Gestione aziendale dei documenti e della corrispondenza – Proposta di deliberazione.

L'argomentazione viene ritirata dal Presidente Arrobbio

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 16,35.

Il Segretario



Il Presidente



AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Gli importi presenti sono espressi in Euro

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.p.A.

Sede in Via Damiano Chiesa n. 18 – 15100 ALESSANDRIA (AL) Capitale Sociale Euro 87.577.205

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro

Introduzione

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato del Gruppo A.M.A.G. viene presentato in conseguenza del possesso da parte di A.M.A.G. S.p.A. delle partecipazioni di controllo nelle società ALEGAS S.r.l., REAM S.p.A., AMAG AMBIENTE S.p.A., AMAG RETI IDRICHE S.p.A. e AMAG RETI GAS S.p.A.

Il risultato del Gruppo è determinato pertanto dai risultati conseguiti dalla Capogruppo e dalle società rientranti nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione viene redatta ad integrazione dei prospetti contabili, dettagliatamente illustrati in sede di Nota integrativa.

Le partecipazioni incluse nell'area di consolidamento sono:

ALEGAS S.r.l., pari al 100% del Capitale sociale

già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2003;

REAM S.p.A., pari al 51% del Capitale sociale

Già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2004;

AMAG AMBIENTE S.p.A., pari all'80% del Capitale sociale

Già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2005;

AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

Già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2016

AMAG RETI GAS S.p.A.

Già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2016

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore al 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo o sulla base delle informazioni acquisite.

Non è consolidato neppure il Consorzio AMAG SERVIZI costituito nel 2020 con lo scopo da fungere da centrale di committenza relativamente al progetto Città Intelligente, Consorzio che è costituito da AMAG, AMAG RETI IDRICHE, AMAG RETI GAS e AMAG AMBIENTE, con quote paritarie.

Prima delle imposte risulta un utile di 3.403.622 Euro (utile di 2.926.891 Euro nel 2020).
L'utile netto di pertinenza del Gruppo risulta pari a 2.849.799 Euro (utile di 809.157 Euro nel 2020), dopo:

- il consolidamento delle partecipazioni;
- la rilevazione di ulteriori differenze attive di consolidamento in ALEGAS;
- la rilevazione di differenze negative di consolidamento riguardo ad AMAG AMBIENTE, AMAG RETI IDRICHE, AMAG RETI GAS e REAM, appostate a riserva di consolidamento.

Laddove necessario, si è provveduto ad adeguare i valori dell'esercizio precedente ai criteri adottati per l'esercizio in corso, allo scopo di garantire di principio di comparabilità dei dati di bilancio.

In merito al consolidamento delle partecipazioni si rammenta che nel 2011 A.M.A.G. aveva riacquisito il 20% delle quote di ALEGAS; si era evidenziata una differenza fra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante ed il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto delle quote pari a complessivi 1.602 migliaia di Euro.

Il terzo comma dell'art. 33 del D.Leg. 127/91, nel prevedere che l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente del patrimonio netto vada "iscritto in una voce dell'attivo denominata differenza di consolidamento", ne ha sancito l'obbligo quando l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

Va anche osservato che lo I.A.S.C. nel documento "Business Combination" ha tracciato le modalità di iscrizione dell'avviamento positivo nascente al consolidamento.

Pertanto si è proceduto all'appostazione conseguente.

Controllate consolidate

Tutte le società controllate sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

-ALEGAS S.r.l.

Costituita il 15/07/02 con capitale sociale di Euro 10.000 sottoscritto unicamente da A.M.A.G. S.p.A., ha per oggetto l'attività di vendita di gas metano e di energia elettrica.

Tale attività è stata dispiegata in forza di affitto del ramo d'azienda dalla Capogruppo sino alle ore 23,55 del 31/12/2004.

In data 28/12/2004 l'Assemblea Straordinaria della Società deliberò di accettare il conferimento da A.M.A.G. S.p.A. di un ramo d'azienda costituito dai contratti relativi all'esercizio dell'attività di vendita gas metano, con conseguente aumento del capitale sociale ad Euro 1.810.000 spettante all'unico socio conferente.

Nel luglio 2005 A.M.A.G. S.p.A. ha ceduto il 20% delle quote del capitale sociale di Alegas ad AMGA Commerciale S.p.A. – Genova.

Nel corso del 2006 AMGA Commerciale ha modificato la propria denominazione in IRIDE MERCATO S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di SIET S.p.A. (Gruppo A.E.M. Torino) nella medesima AMGA Commerciale.

Dal 1° luglio 2010 IRIDE Mercato ha modificato il proprio nome in IREN Mercato S.p.A. nell'ambito di un'operazione di riorganizzazione dei Gruppi societari di IRIDE S.p.A. ed ENIA S.p.A..

In data 23/03/2011 A.M.A.G. ha riacquisito da IREN Mercato S.p.A. la quota del 20% di ALEGAS, tornando ad esserne socio unico.

-REAM S.p.A.

Costituita in data 28/02/03, controllata dalla Capogruppo al 51%, opera nell'ambito del settore calore con lo scopo di offrire ai clienti un servizio completo nel campo del riscaldamento, proponendo un servizio di gestione individuale del calore con contratti tendenzialmente decennali.

Il restante 49% del capitale è detenuto da Energy Wave S.r.l..

REAM è entrata nel perimetro di consolidamento dal 2004; nel 2003 era stata esclusa per l'irrilevanza a livello complessivo sul bilancio consolidato di Gruppo.

Si rammenta che la stessa è stata posta in liquidazione con effetto dal 10/05/2021.

-AMAG AMBIENTE S.p.A.

Costituita in data 19/11/2014 da A.M.A.G. S.p.A. Alessandria, che successivamente ha ceduto il 20% delle azioni al Consorzio di Bacino Alessandrino con lo scopo di gestire il servizio di igiene urbana attraverso l'acquisto dal fallimento della preesistente A.M.I.U. S.p.A..

In data 19 dicembre 2014 AMAG AMBIENTE ha stipulato l'atto di acquisto della fallita A.M.I.U. iniziando ad operare dal giorno successivo.

AMAG AMBIENTE è entrata nel perimetro di consolidamento già nel 2014.

AMAG RETI GAS S.p.A.

AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

Costituite con atti in data 28/11/2016 sono state iscritte rispettivamente a far data dal 01.12.2016 e dal 14.12.2016, subentrando ad Amag nella gestione della distribuzione gas e del servizio idrico integrato.

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2021 chiude, come detto, con un risultato positivo ante imposte di Euro 3.403.622.

La differenza fra valore e costi della produzione si presenta positiva per Euro 4.615.592 quando nel 2020 era positiva per Euro 4.092.724

Andamento della gestione

Il Gruppo ha operato attraverso le società controllate e partecipate sia in mercati regolamentati che in mercati liberi.

L'attività della società si svolge attraverso la prestazione dei servizi da parte delle funzioni corporate alle controllate ed attraverso la gestione finanziaria del gruppo.

Infatti la società si connota quale soggetto coordinatore delle varie partecipate operanti in business regolati o nel libero mercato, garantendo un'unica linea industriale, massimizzando l'efficienza e consentendo dividendi e maggior valore delle aziende facenti parte del Gruppo.

Peraltro l'esercizio 2021 è stato ancora caratterizzato dalla emergenza sanitaria COVID-19 che ha creato e sta tuttora creando difficoltà alle aziende di servizi pubblici locali.

Le aziende, e quindi anche quelle del gruppo A.M.A.G., hanno assistito ad un significativo e crescente aumento della morosità dei clienti finali, inizialmente derivante soltanto dalla chiusura degli sportelli aziendali.

Si è trattato e si tratta di una situazione senza precedenti che ha messo e mette a rischio il regolare espletamento delle attività, attraverso le propedeutiche difficoltà, non tanto di fatturazione quanto di incasso.

Inoltre consistenti sono stati i costi che la holding ha sostenuto per le misure di prevenzione, dall'acquisto dei dispositivi di protezione individuali alla sanificazione di locali e automezzi, dall'acquisto dei divisori alle altre misure speciali settoriali.

Allo scopo di consentire il regolare svolgimento della gestione da parte delle controllate, la holding si è adoperata, con un'intensa attività di regia e supporto operativo, per agevolare l'accesso da parte delle società partecipate a finanziamenti con garanzia dello Stato (MCC e SACE) a sostegno del circolante.

Le istruttorie svolte hanno consentito ad ALEGAS di ottenere tre finanziamenti.

Altro fronte su cui la holding ha operato è stato il supporto, sia in termini di regia che operativo, a favore di AMAG RETI IDRICHE per facilitare l'ottenimento di un finanziamento da 25 ml. di Euro a sostegno degli investimenti del servizio idrico integrato previsti in Piano d'ambito.

Il contratto di finanziamento di Euro 25 ml. con Intesa San Paolo ha permesso di procedere nel percorso di completamento di lavori in corso e portare avanti il corposo Piano degli Interventi.

Peraltro il finanziamento ha consentito di estinguere i mutui in capo ad A.M.A.G. con Banca Intesa (ex mutui UBI), con un benefico effetto sulla PFN della Holding.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La Società controllata AMAG RETI IDRICHE S.p.A. opera quale affidataria, della gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. 6

Con deliberazione in data 5/11/2019 EGATO6 ha prolungato la concessione in essere sino al 31/12/2034 ai tre Gestori (AMAG RETI IDRICHE, GESTIONE ACQUA e COMUNI RIUNITI), che mantengono la propria autonomia finanziaria e patrimoniale e che hanno costituito in data 4/11/19 una Rete d'impresa con soggettività giuridica denominata "Rete impresa AGC" quale strumento aggregativo

I clienti al 31/12 erano 54.001 (nel 2020 erano 53.509).

La Società ha immesso in rete mc. 20.124.851 di acqua potabile. (nel 2020 erano mc. 19.340.033).

L'erogazione è stata di mc. 12.160.981 (nel 2020 i metri cubi erano 12.091.609).

La differenza media captato/fatturato si attesta a circa il 39,60%. Peraltro non tutto il differenziale in questione è costituito da perdite di rete, apparenti (es. imprecisione dei contatori, consumi non autorizzati) o reali (perdite nella rete di distribuzione, perdite e sfiori da serbatoi, perdite dalle prese di utenza fino al contatore).

Infatti occorre considerare che vi sono anche consumi autorizzati non fatturati (misurati o meno). Fra essi possiamo citare usi antincendio, lavaggio di tubazioni e fognature, collaudi, ecc..

Si aggiunga inoltre che, stante la situazione pandemica, il numero di letture effettive, pur nel rispetto delle regole ARERA, è stato inferiore e quindi sussiste una componente stimata di consumi fatturati.

Negli impianti di depurazione l'acqua trattata è stata stimata in mc. 12.516.083 (nel 2020 erano mc. 12.363.017).

	2021
Acqua immessa in rete (ml. mc.)	20,12
Acqua erogata (ml. mc.)	12,16
Clienti al 31/12	54.001
Acqua trattata (ml. mc.)	12,51

Al 31/12/2021 gli abitanti serviti erano 153.116.

Dal punto di vista del quadro normativo si fa presente che, le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono state trasferite all'ARERA con il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011.

Con deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013 ARERA ha approvato il "Metodo tariffario idrico e le disposizioni di completamento" portante le modalità ed i parametri di calcolo dei costi che debbono trovare adeguata remunerazione con la tariffa e che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio 2014.

Si rammenta che le tariffe delle utenze situate nei Comuni appartenenti a Comunità Montane, con esclusione del canone di fruizione del S.I.I., sono ridotte del 5%.

Si evidenzia come in data 20/12/2013 A.M.A.G. e Gestione Acqua, costituenti il soggetto Gestore d'Ambito avessero stipulato un accordo per il mantenimento del regime di tariffa unica, senza pertanto conguagli reciproci, Per effetto dell'intervenuto conferimento AMAG RETI IDRICHE è subentrata senza soluzione di continuità in detto accordo

Distribuzione gas

In questa area di business ha operato AMAG RETI GAS S.p.A...

La situazione emergenziale e la forte pressione sulle strutture dettata dalla necessità di garantire la continuità dell'attività, hanno comportato importanti riflessi sull'organizzazione aziendale, che peraltro ha risposto in modo positivo.

Il servizio si è svolto senza interruzioni, il personale ha continuato a operare secondo i Protocolli sanitari, dotato di adeguati dispositivi di protezione individuali, garantendo ai cittadini ed alle imprese il regolare flusso del gas e la continuità dei servizi, in piena sicurezza.

Indubbiamente la società ha avvertito le difficoltà legate al rallentamento dei pagamenti dei clienti gas alle società di vendita, che devono poi riconoscere il vettoriamento alle società di distribuzione.

Allo scopo di disporre della necessaria liquidità nell'ambito del quadro sopra delineato la società ha provveduto a formulare specifica istanza per l'attivazione di finanziamenti garantiti dallo Stato (SACE), ottenendo a inizio 2022 un altro finanziamento da Banca Passadore a sei anni di euro 3.000.000.

Anche l'aumento dei prezzi e la scarsità di determinati materiali sui mercati hanno rallentato il percorso di investimento da parte della società

I metri cubi distribuiti sono stati 97.087.599 per l'intero anno 2021 (mc. 91.335.400 nel 2020).

Il numero dei punti di riconsegna al 31/12/21 era pari a 43.048 (43.211 nel 2020).

La regolamentazione del settore è tuttora stabilita dal .D. Leg. 164/2000 meglio noto come Decreto Letta come modificato dall'art. 23 del D.L. 273/2005 conv. in L. 51/2006.

Il D.M. 19/01/11 ha poi normato la determinazione degli ambiti territoriali ed il D.M. 12/11/11 ha introdotto il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio.

In questo contesto AMAG RETI GAS continua a svolgere il servizio nel Comune di Alessandria in forza dell'accordo 13/04/2012 Rep. nr. 6969 che prevede l'obbligo di garantire la continuità nella gestione del pubblico servizio fino all'individuazione del futuro gestore tramite la gara prevista per legge.

Le tariffe applicate sono state quelle determinate da ARERA per l'anno 2021, in coerenza con il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020/2025.

Produzione energia elettrica

Dal 2018 la società AMAG RETI GAS gestisce anche il ramo d'azienda di produzione energia elettrica costituito dal Turboespansore sito in Regione Aulara - Alessandria ; nell'anno l'impianto ha funzionato generando ricavi compatibilmente con la disponibilità dell'olio combustibile e all'aumento incontrollato dei prezzi.

Vendita gas

Nel corso dell'esercizio la ALEGAS S.r.l., che ha svolto attività di vendita di gas metano, per usi civili e vendita di energia elettrica, è stata interessata dalla emergenza sanitaria COVID-19.

Il servizio si è comunque svolto regolarmente, il personale ha continuato ad operare secondo i Protocolli sanitari, dotato di adeguati dispositivi di protezione individuale, garantendo alla clientela quanto necessario per le necessità quotidiane.

ARERA non ha sospeso i termini di bollettazione e pagamento, ma la crisi economica, con la conseguente chiusura delle attività, la Cassa Integrazione e quant'altro hanno fatto sì che un numero crescente di clienti si sia rivolto all'azienda per chiedere moratorie e rateazioni.

In questo contesto la mancata sospensione dei pagamenti dell'IVA e delle accise per le aziende con oltre 2 ml. di Euro di fatturato ha reso necessario mettere in campo tutte le risorse per evitare non solo sanzioni pesanti, ma anche conseguenze penali.

La società ha ottenuto dal sistema bancario tre finanziamenti garantiti da MCC per complessivi 3,3 ML di euro.

Nonostante le difficoltà dovute al COVID, nel 2021 i volumi di gas venduti sono rimasti stabili, in presenza di temperature più elevate rispetto all'esercizio precedente

Sulla rete di Alessandria le vendite in volume sono aumentate del 1% e la società si è comunque confermata come il venditore prevalente nel Comune.

Fuori della rete di Alessandria la diminuzione è stata del 2,71%.

Complessivamente i volumi venduti sono invariati rispetto al 2020.

I clienti gas sono diminuiti del 3,3%, essenzialmente per effetto della estromissione di clienti morosi.

L'abbinamento dei contratti gas con quelli di somministrazione di energia elettrica rappresenta parte importante della strategia dispiegata.

In quest'ottica i volumi di energia elettrica venduti sono aumentati del 6,21% per effetto delle nuove acquisizioni. La vendita di energia elettrica ha riguardato sia soggetti che svolgono attività industriale e commerciale, sia la clientela residenziale.

I POD sono aumentati del 8,8% e ciò rappresenta un segnale forte di espansione.

I principali dati possono desumersi dalla tabella che segue:

	2021	2020	2019	2018
Gradi giorno	2.803	1.920	1.735	1.800
Gas acquistato (ml. mc.)	95,25	95,41	91,35	87,49
Gas erogato (ml. mc.)	95,25	95,41	91,35	87,49
Clienti gas al 31/12	35.385	36.618	37.949	38.070
Energia elettrica venduta (ml. Kwh)	35,9	33,8	33,3	31,3
Pod energia elettrica al 31/12	7.707	7.841	6.907	5.637

Per quanto concerne il gas metano sulla rete di Alessandria la marginalità unitaria è cresciuta del 5,76% mentre fuori della rete di Alessandria, la marginalità unitaria è diminuita rispetto al 2020 del 25%.

Per quanto concerne la vendita gas per autotrazione, detta attività ha comportato la vendita nel 2021 di 555.822 mc. di metano sia a veicoli privati che ai mezzi del trasporto pubblico urbano con un aumento dell'8% rispetto al 2020.

Gestione calore

Dal 10/05/21 la Società REAM S.p.A è stata posta in liquidazione e pertanto non svolge più attività operativa

Servizio di igiene urbana

In questo settore ha operato AMAG AMBIENTE S.p.A..

Occorre premettere che l'attività aziendale è stata pesantemente influenzata dalla pandemia COVID-19. Infatti il settore è stato ed è in prima linea, anche in termini di costi sostenuti, per l'igienizzazione di strade, piazze, ecc., con la necessità di una raccolta particolare dei rifiuti di origine sanitaria ed altre attività.

I costi rendicontati alle Autorità regolatorie per l'anno 2021 sono ammontati a Euro 12.795.

Allo scopo di fronteggiare i maggiori oneri e di prevenire il rischio riveniente dai ritardi nei pagamenti della TARI da parte dei contribuenti che avrebbero potuto ed ancora potrebbero condizionare l'unica forma di sostentamento dell'azienda che è rappresentato dal corrispettivo del servizio, la società ha formulato istanze al sistema bancario onde ottenere finanziamenti garantiti dallo Stato (MCC) e da SACE a sostegno del circolante.

Sotto il profilo tariffario sull'esercizio si sono pesantemente riverberati gli effetti del nuovo metodo tariffario (MTR) introdotto da ARERA, basato sui dati di costo 2019 e che ha visto ridurre il vincolo sui ricavi in capo alla società di euro 36.830 oltre IVA.

Inoltre l'esercizio è stato caratterizzato dal pieno sviluppo del progetto di tariffazione puntuale per il solo rifiuto indifferenziato nei Comuni serviti di minore entità demografica; durante tutto l'esercizio sono stati letti tutti i conferimenti dei contenitori dell'indifferenziato ed è stato sospeso il ritiro di sacchi e dei contenitori non associati, sostituiti da mastelli/contenitori associati all'utenza. Nel corso del 2021 è stata pubblicata la gara per l'acquisto di contenitori di carta e plastica con tag UHF di riconoscimento dell'utenza per attivare nel 2022 nuove raccolte porta a porta in sostituzione dei cassoni stradali; anche i contenitori dell'organico verranno sostituiti con altrettanti dotati di Tag UHF. Con queste attrezzature che richiederanno un investimento di circa 1,5 milioni di euro si avrà un completo monitoraggio dei conferimenti delle raccolte differenziate e permettere ai 23 Comuni soci di disporre di dati puntuali sui conferimenti dei rifiuti e disporre di un preciso strumento di tariffazione puntuale

Per quanto concerne il servizio nel Comune di Alessandria, la Capogruppo A.M.A.G. ha avviato, tramite il neo-costituito Consorzio AMAG Servizi operante quale centrale di committenza, cui AMAG AMBIENTE aderisce, il progetto "Città intelligente" che prevede, tra l'altro, l'applicazione di una serie di tecnologie che spaziano dai cassonetti intelligenti al rinnovo della flotta aziendale, alla gestione delle telecamere.

Servizio di TPL

Dal 14 giugno 2016 la neo-costituita AMAG MOBILITA' ha affittato dalla liquidazione prima, e dalla procedura fallimentare poi, i rami d'azienda della preesistente A.T.M., vale a dire trasporto pubblico locale, scuola bus, trasporto invalidi e gestione parcheggi.

Nel corso del 2017 si è proceduto all'acquisizione dal fallimento A.T.M. del ramo d'azienda come sopra descritto ed a seguito di un aumento di capitale ha fatto l'ingresso nella società quale socio privato di maggioranza LINE Servizi per la Mobilità S.p.A..

Il progetto di bilancio 2021 non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci presenta una perdita di euro 1.468.083; le riserve a bilancio risultano capienti.

Teleriscaldamento

A.M.A.G. ha iniziato ad operare in tale settore quale socio di minoranza di Telenergia S.r.l che ha quale socio di maggioranza TLR NET del Gruppo EGEA.

Il patrimonio netto al 31/12/2021 risulta pari ad Euro 3.171.767 e la società chiude con un utile di euro 75.486.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo è il seguente

	2021	2020	SCOSTA- MENTO	SCOST. %
Ricavi netti	91.973.062	79.469.133	12.503.929	15,73
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	467.016	252.359	214.657	85,06
Valore della produzione	92.440.078	79.721.492	12.718.586	15,95
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-42.776.534	-29.498.793	-13.277.741	45,01
Servizi	-12.477.601	-12.944.027	466.426	-3,60
Godimento di beni di terzi	-4.093.568	-3.700.223	-393.345	10,63
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-335.413	-100.067	-235.346	235,19
Valore aggiunto	32.756.962	33.478.382	-721.420	-2,15
Spese per il personale	-19.891.373	-19.519.149	-372.224	1,91
Margine operativo lordo	12.865.589	13.959.233	-1.093.644	-7,83
Oneri diversi di gestione	-2.760.698	-2.212.447	-548.251	24,78
Ebitda	10.104.891	11.746.786	-1.641.895	-13,98
Ammortamenti e svalutazioni	-5.224.681	-7.142.674	1.917.993	-26,85
Accantonamenti per rischi	-264.618	0	-264.618	0,00
Altri accantonamenti	0	-511.388	511.388	-100,00
Reddito operativo	4.615.592	4.092.724	522.868	12,78
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	0	0,00
Proventi finanziari (+)	507.880	619.023	-111.143	-17,95
Oneri finanziari (-)	-1.719.850	-1.784.856	65.006	-3,64
Risultato della gestione corrente	3.403.622	2.926.891	476.731	16,29
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0,00
Utile prima delle imposte	3.403.622	2.926.891	476.731	16,29
Imposte sul reddito dell'esercizio	-549.715	-2.108.831	1.559.116	-73,93
Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo e di Terzi	2.853.907	818.060	2.035.847	248,86
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	-4.108	-8.903	4.795	-53,86
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	2.849.799	809.157	2.040.642	252,19

L'analisi del conto economico a scalare evidenzia un'ottima marginalità finale legata all'utile globale rispetto all'esercizio precedente, in un esercizio in cui vi è stato ancora uno strascico legato alla crisi pandemica; si evidenzia un forte aumento dei ricavi ma un aumento ancora più forte del costo delle materie prime, dei noleggi, dei servizi, e degli oneri diversi di gestione che ha portato ad una riduzione dei margini intermedi fra ricavi e utile finale. Inoltre sono stati anche operati importanti interventi sui crediti: stralcio dei crediti inesigibili secondo le usuali procedure, stralcio dei microcrediti di importo non superiore a 2.500 Euro relativamente ai clienti/utenti cessati sino al 31 dicembre 2019 (al 31/12/2016 nella holding), importanti accantonamenti ai fondi rischi su crediti volti a mettere in sicurezza il Gruppo.

Si segnala che riguardo ai microcrediti stralciati verrà operato un estremo tentativo di recupero, senza oneri per le società del Gruppo.

Qui di seguito si riporta tabella (dati in migliaia di euro) recante il confronto con il budget 2021, che viene qui ratificato.

Si evidenzia il pieno raggiungimento degli obiettivi economici:

	BUDGET	2021
Ricavi netti	79.351	91.973
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	1.156	467
Valore della produzione	80.507	92.440
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-32.621	-42.777
Servizi	-15.819	-12.478
Godimento di beni di terzi	-3.958	-4.094
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	-335
Valore aggiunto	28.109	32.757
Spese per il personale	-19.602	-19.891
Margine operativo lordo	8.507	12.866
Oneri diversi di gestione	-974	-2.761
Ebitda	7.533	10.105
Ammortamenti e svalutazioni	-4.365	-5.225
Accantonamenti per rischi	0	-265
Altri accantonamenti	0	0
Reddito operativo	3.168	4.616
Proventi da partecipazioni (+)	0	0
Proventi finanziari (+)	460	508
Oneri finanziari (-)	-1.681	-1.720
Risultato della gestione corrente	1.947	3.404
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0
Utile prima delle imposte	1.947	3.404
Imposte sul reddito dell'esercizio		-550
Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo e di Terzi		2.854
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi		-4.108
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		-1.254

Il risultato netto di esercizio di pertinenza del gruppo pari ad Euro 2.853.907.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2021	2020
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	3.488.430	2.820.310
II) Immobilizzazioni materiali	135.309.389	133.142.113
III) Immobilizzazioni finanziarie	2.825.046	2.825.046
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	141.622.865	138.787.469
I) Scorte di magazzino	1.006.781	1.342.194
II) Liquidità differite	92.366.059	82.150.265

III) Liquidità immediate	15.248.705	9.557.235
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	108.621.545	93.049.694
CAPITALE INVESTITO (A+B)	250.244.410	231.837.163
FONTI		
A) Patrimonio netto	102.576.029	108.621.190
>Patrimonio netto del Gruppo	101.189.500	107.238.769
>Patrimonio netto di Terzi	1.386.529	1.382.421
B) Passività consolidate	57.547.052	59.490.131
C) Passività correnti	90.121.329	63.725.842
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	250.244.410	231.837.163

Il margine di struttura si mantiene su livelli elevati. il capitale circolante netto è ampiamente positivo.

Principali dati finanziari

Il cash-flow in senso stretto è asceso a Euro 3.627.980 contro 5.531.831 Euro dell'esercizio precedente per effetto della sospensione degli ammortamenti.

La liquidità ha registrato un incremento nel corso dell'esercizio attestandosi a 15.248.705 Euro contro 9.557.235 dell'esercizio 2020.

La posizione finanziaria netta escluso il debito verso i Comuni soci per mutui, negativa per -29.032.904 di Euro evidenzia un peggioramento rispetto allo scorso esercizio (-27.059.905 di Euro nel 2019), per effetto di un maggior ricorso ai finanziamenti bancari.

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a -1.211.970 di Euro peggiore rispetto al 2020 quando era pari a -1.165.833 Euro.

Indici di bilancio

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2021	2020	2019	2018
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto				1,22
	Capitale Sociale	1,17	1,24	1,23	
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto				0,47
	Capitale acquisito	0,41	0,47	0,47	
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato				0,61
	Capitale investito	0,57	0,60	0,59	
Peso del capitale circolante	Attivo circolante				0,39
	Capitale investito	0,43	0,40	0,40	
Peso delle passività correnti	Passività correnti				0,30
	Capitale acquisito	0,36	0,27	0,31	
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate				0,23
	Capitale acquisito	0,23	0,26	0,22	
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	99.087.599,38	105.800.880	105.729.902	105.135.344
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2021	2020	2019	2018
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite				1,31
	Passività correnti	1,19	1,44	1,25	
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite				0,39
	Capitale investito	0,43	0,4	0,39	
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito				3,37
	Passività correnti	2,78	3,64	3,21	

Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto				0,77
	Attivo immobilizzato	0,72	0,78	0,78	
Indice di disponibilità	Attivo circolante				1,33
	Passività correnti	1,21	1,46	1,27	
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate				1,16
	Attivo immobilizzato	1,13	1,21	1,16	
INDICI DI CICLO FINANZIARIO					
		2021	2020	2019	2018
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni				0,34
	Capitale investito	0,37	0,33	0,34	
INDICI DI REDDITIVITA'					
		2021	2020	2019	2018
R.O.I	Reddito operativo				2,71
	Capitale investito	1,84	1,77	1,49	
R.O.S.	Reddito operativo				8,00
	Ricavi vendite e prestazioni	5,02	5,32	4,37	
R.O.E.	Reddito netto				4,03
	Patrimonio netto	2,78	0,74	0,72	
R.O.A.	Reddito operat + Proventi finanz,+ reddito atipico				2,87
	Capitale investito	2,05	2,03	1,74	
R.O.D.	Oneri finanziari				1,52
	Totale passività (x 100)	1,16	1,45	1,51	

Gli indicatori non evidenziano particolari profili di criticità e supportano adeguatamente l'analisi del rischio.

Investimenti

Gli investimenti della Capogruppo in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari a 444.109 Euro.

Gli investimenti nel settore idrico integrato sono ascisi a Euro 3.983.942, mentre quelli afferenti il servizio distribuzione e misura gas sono stati pari a 524.233 Euro.

Gli investimenti dell'anno della controllata ALEGAS hanno riguardato l'implementazione del software per Euro 12.403 e apparecchiature per Euro 1.150.

Per quanto riguarda Amag Ambiente, nell'esercizio la società ha effettuato investimenti per complessivi 184.140 Euro.

Gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di credito**

I crediti commerciali verso Clienti includono crediti oggetto di svalutazione individuale tramite appostazione in apposito fondo.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un oggettivo rischio di inesigibilità.

A fronte dei crediti non svalutati individualmente vengono stanziati fondi su base statistica e di esperienza storica.

Comunque l'analisi aggiornata in base all'anzianità dello scaduto mostra la necessità di un'implementazione del Fondo accantonato tant'è che si è ritenuto di proporre nuovi accantonamenti per Euro 4.446.500.

Si tenga conto che il mercato è composto, per quanto concerne il settore idrico, gas ed elettrico, da clientela piuttosto frazionata e per quanto riguarda la distribuzione gas da operatori autorizzati, per cui il rischio di credito è complessivamente ridotto.

Ai crediti suddetti occorre aggiungere i crediti vantati verso il Comune di Alessandria e verso gli altri Comuni soci.

- **Rischio di liquidità**

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

Il Gruppo ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

Attraverso la richiesta e la concessione di n. 7 finanziamenti garantiti MCC (n. 3 nel 2021), che hanno interessato la holding e tre sue controllate, si è provveduto ad adottare misure di sostegno alla liquidità in chiave prospettica stante il protrarsi della crisi pandemica e degli incerti riflessi futuri.

La Società si è anche attivata onde ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti, In particolare è stato svolto un grande lavoro, con la collaborazione degli advisors Agenia e GOP, per l'ottenimento da parte di AMAG RETI IDRICHE di un finanziamento di Euro 25 ml. per il sostegno del piano degli investimenti del servizio idrico integrato. Il finanziamento è stato contrattualizzato lo scorso 3 giugno con Banca Intesa San Paolo.

Il tavolo bancario è anche aperto per l'ottenimento di finanziamenti a sostegno della distribuzione gas, sostituzione tubazioni in ghisa grigia e misuratori elettronici in luogo di quelli tradizionali.

- **Rischio di tassi di interesse**

La Società AMAG RETI IDRICHE ha iscritto in bilancio debiti verso i Comuni soci per mutui dai medesimi conferiti.

I mutui sono prevalentemente contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, sono intestati ai Comuni e dagli stessi gestiti.

La variazione dei tassi potrebbe generare un impatto positivo o negativo sul conto economico.

Trattandosi, però, di mutui a favore di Enti Locali per il finanziamento di opere pubbliche, si ritiene il rischio limitato.

I finanziamenti in essere contratti con primari istituti di credito non sono soggetti a particolari rischi.

Nel corso del 2021 gli IRS in essere con Biver e BNL sono stati estinti.

- **Rischio di cambio**

Il Gruppo non è esposto a rischi di cambio.

- **Rischio energetico**

Il Gruppo è esposto a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie cui si contrappone un'attenta pianificazione e l'adozione di adeguate politiche di acquisto, senza la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture.

Qualità del servizio

La Capogruppo è certificata ISO 9001) così come tutte le controllate, esclusa ora REAM in liquidazione. AMAG RETI IDRICHE è in possesso della certificazione ISO 14001.

Modello organizzativo D.Leg. 231/01

Tutte le società del Gruppo adottano il Modello Organizzativo che è oggetto di revisione ed adeguamento a seguito dell'implementazione del catalogo dei reati contemplati dal D.Leg. 231, nonché delle modifiche organizzative interne al Gruppo.

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo.

L'incarico è stato affidato a docenti dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Università Cattolica, Alta Scuola Federico Stella sulla Giustizia Penale che hanno consegnato il nuovo Modello nel mese di dicembre.

Il Gruppo ha assunto la decisione di avvalersi di un unico Organismo di Vigilanza per tutte le società del Gruppo.

Anche per quanto concerne la L. 190/12 è stato nominato un unico RPCT di Gruppo, cui fanno capi singoli Referenti nell'ambito di ciascuna delle controllate.

Informazioni sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si precisa che il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e la controllata AMAG RETI IDRICHE è titolare della certificazione ambientale ISO 14001, già in possesso della Capogruppo ante scorporo.

Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2021 erano 364 (353 al 31/12/2020).

Nell'ambito del Gruppo sono state operate numerose operazioni di distacco di personale in ottica holding e quindi con l'accentramento presso la capogruppo delle funzioni di staff corporate.

Alcuni distacchi sulle controllate o tra controllate si sono resi necessari per ottimizzare la gestione dei servizi.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2021	2020	2019
Fatturato per dipendente (Euro)	255.023	215.789	212.845
Costo per dipendente (Euro)	55.305	54.728	52.620
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	91.075	93.866	92.909
Ore lavorate ordinarie/Forza media	1.576	1.399,51	1.541,81
Ore lavorate ordinarie/Ore lavorative (netto ferie)	0,85	0,77	0,88
Ore straordinarie/Ore lavorative (compreso ferie)	0,02	0,02	0,02
Ore non lavorate (escluso ferie)/Ore lavorative (compreso ferie)	0,14	0,22	0,10

Il Gruppo A.M.A.G. S.p.A. opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza, nella convinzione che il mantenimento di un alto livello di sicurezza per i lavoratori costituisca anche garanzia di un elevato livello di sicurezza e qualità per gli utenti ed i cittadini.

Gli eventi infortunistici verificatisi nel Gruppo A.M.A.G nel 2020 erano stati 17, nel 2021 sono stati complessivamente 13.

Particolare cura è stata anche rivolta alla formazione del personale.

Il numero complessivo di ore di formazione è asceso a 4.840.

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e nell'anno sono stati definiti diversi accordi sindacali; la corretta impostazione delle stesse ha consentito di gestire correttamente le operazioni di scorporo.

Peraltro è proseguito a livello di gruppo un innovativo progetto di Welfare sociale che, in linea con le nuove normative, ha consentito di collocare Amag fra le prime aziende in Italia, ottenendo anche importanti riconoscimenti.

Attività di ricerca e sviluppo

A.M.A.G. Reti Idriche ha sviluppato il progetto "DEPURARE" che si propone di testare metodologie innovative ed alternative per la depurazione e la disinfezione finale del processo di trattamento delle acque reflue al fine di evitare l'impatto legato al cloro residuo e a sostanze non completamente eliminate, dannose per l'ambiente, con la finalità del loro riutilizzo. Il progetto è stato candidato nell'ambito del bando Prism-e (fondi FESR 2014/2020 azione I.1.b.1.2.) ed è in fase di valutazione.

Inoltre, la sostanza disinfettante e virucida, prodotta dalla tecnologia ECA prevista dal suddetto progetto, viene utilizzata per la sanificazione aziendale. Verranno valutate le possibilità di commercializzazione del prodotto.

La tecnologia ECA verrà anche applicata in un ulteriore progetto innovativo che prevede la realizzazione di una stazione mobile autonoma per la potabilizzazione di acqua, condensazione di acqua atmosferica e produzione di disinfettante/detergente, per la quale è stata presentata domanda di brevetto. Il prototipo è in fase di costruzione.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria attività di gestione e non costituiscono operazioni atipiche od inusuali.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato od in base a specifiche disposizioni normative; le principali operazioni intrattenute sono le seguenti:

- acquisti e cessioni di gas metano, acqua potabile ed energia elettrica;
- trasporto gas metano su reti;
- servizi tecnici, amministrativi, informatici, ecc. svolti da funzioni centralizzate;
- messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività;
- prestazioni diverse in materia ambientale (conferimento liquami, spurghi, servizi multi benna, trasporto fanghi di depurazione, derattizzazioni, ecc.);
- distacchi di personale, totali o parziali;
- gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate;
- management fee relativamente alle attività poste in essere dalla governance e dalle strutture della Holding a supporto delle attività svolte dalle controllate per l'ottenimento dei finanziamenti con garanzia MCC e del finanziamento di 25 ml. per investimenti nel settore idrico.
- corrispettivo a fronte dei rischi e oneri connessi alla concessione a favore di Banca Intesa San Paolo di una fidejussione societaria di euro 25 ml. nell'interesse di AMAG RETI I DRICHE a garanzia del mutuo di nominali 25 ml. di euro contratto.

Dalla consorella Alegas S.r.l. controllata da Amag S.p.A., le società del Gruppo hanno acquistato metano ed energia elettrica per gli immobili e gli impianti aziendali.

Fra A.M.A.G. e le controllate sono vigenti specifici contratti di servizio ed accordi di ripartizione dei costi (cost sharing agreement).

A.M.A.G. ha anche rilasciato lettere di patronage e altre garanzie a terzi per le società del Gruppo.



Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci, quali enti pubblici di riferimento. A.M.A.G. prima ed AMAG RETI IDRICHE dopo il conferimento gestiscono il servizio idrico integrato in tutti i Comuni soci.

Inoltre gestisce il servizio idrico integrato in 6 Comuni non soci.

Con i Comuni soci sono stati intrattenuti normali rapporti di natura commerciale, fornendo agli stessi acqua potabile alle tariffe vigenti, nonché svolgendo le prestazioni di servizi richieste alle condizioni di mercato.

Inoltre ai Comuni che hanno conferito gli impianti ed i mutui relativi, viene riconosciuta la rata di ammortamento dei mutui. Agli altri Comuni viene riconosciuto un canone definito dall'A.T.O. 6 per l'utilizzazione degli impianti.

AMAG AMBIENTE ha svolto servizi di raccolta rifiuti, spazzamento ed altri servizi ambientali nei confronti dei Comuni soci alle condizioni stabilite dai contratti di servizio.

Il Gruppo provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni siano assolte sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

A.M.A.G. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

Codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/16)

Nell'ambito delle attività previste dalla normativa vigente sono state attuate attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni nelle Società del gruppo.

Si dà pertanto atto che le Società del gruppo hanno adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le Società non possiedono direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Revisione del bilancio

I Bilanci di esercizio di tutte le società del Gruppo sono sottoposti a revisione contabile completa da parte di Ria Grant Thornton S.p.A..

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attuale fase di emergenza sanitaria sta continuando a creare difficoltà alle aziende di servizi pubblici locali; Si può ipotizzare che i flussi finanziari possano ancora subire contrazioni nel breve e medio termine, mentre il business del Gruppo non dovrebbero subire, come nel 2020, significative variazioni in ragione della citata emergenza sanitaria.

Il Gruppo ha posto e sta ponendo in essere tutte le misure possibili per fronteggiare questa situazione di incertezza, ha attivato lo scorso anno le possibili richieste di moratoria relativamente ai mutui in essere e si è adoperato per ottenere finanziamenti con garanzia dello Stato a sostegno del circolante

Il tutto sotto il monitoraggio della situazione da parte delle Autorità di regolazione.

Il conflitto Russia-Ucraina, insorto nel mese di febbraio 2022, sta causando rialzi nei prezzi delle fonti energetiche e difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni materiali e materie prime, motivo per cui andrà monitorata con attenzione la situazione economico finanziaria ed i flussi di cassa della Società

Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

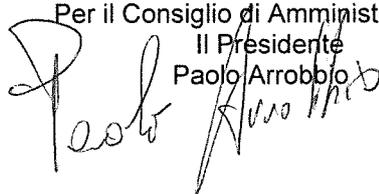
Si ritiene altresì che le condizioni di piano consentano l'iscrizione nel presente bilancio di imposte prepagate.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a voler approvare il bilancio così come proposto.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Arrobio




AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2021****Dati Anagrafici**

Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	sì

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Bilancio consolidato al 31/12/2021**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	2.468.381	2.468.381
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.468.381	2.468.381
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	47	15.936
2) Costi di sviluppo	15.852	8.670
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	151.670	56.947
5) Avviamento	509.216	1.073.079
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	483.859	461.809
7) Altre	297.951	279.282
Totale immobilizzazioni immateriali	1.458.595	1.895.723
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	12.701.801	12.670.447
2) Impianti e macchinario	109.675.764	106.858.438
3) Attrezzature industriali e commerciali	821.699	726.432
4) Altri beni	79.832	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.030.293	12.886.796
Totale immobilizzazioni materiali	135.309.389	133.142.113
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	24.000	24.000
d-bis) Altre imprese	332.665	332.665
Totale partecipazioni	356.665	356.665
Totale immobilizzazioni finanziarie	356.665	356.665
Totale immobilizzazioni (B)	137.124.649	135.394.501
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.006.781	1.342.194
Totale rimanenze	1.006.781	1.342.194
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	75.082.849	67.925.193
Totale crediti verso clienti	75.082.849	67.925.193
2) Verso imprese controllate		
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	143.122	747.224
Totale crediti verso imprese collegate	143.122	747.224
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	162.831	135.524
Totale crediti verso controllanti	162.831	135.524
5-bis) Crediti tributari		

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.715.578	2.340.586
Totale crediti tributari	2.715.578	2.340.586
5-ter) Imposte anticipate	2.956.479	1.333.094
5-quater) Verso altri	.	.
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.119.302	9.350.444
Totale crediti verso altri	11.119.302	9.350.444
Totale crediti	92.180.161	81.832.065
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	15.230.312	9.539.326
2) Assegni	0	1.050
3) Danaro e valori in cassa	18.393	16.859
Totale disponibilità liquide	15.248.705	9.557.235
Totale attivo circolante (C)	108.435.647	92.731.494
D) RATEI E RISCONTI	2.215.733	1.242.787
TOTALE ATTIVO	250.244.410	231.837.163

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	87.577.205	87.577.205
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	744.497	736.657
V - Riserve statutarie	0	882.302
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	148.954	7.270.178
Versamenti in conto capitale	1.217.905	1.217.905
Riserva di consolidamento	8.651.140	8.754.249
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Totale altre riserve	10.017.999	17.242.332
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-8.884
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.849.799	809.157
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	101.189.500	107.238.769
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	1.382.421	1.373.518
Utile (perdita) di terzi	4.108	8.903
Totale patrimonio di terzi	1.386.529	1.382.421
Totale patrimonio netto consolidato	102.576.029	108.621.190
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	1.544.137	447.802
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-0	8.884
4) Altri	1.857.159	1.770.407



Totale fondi per rischi e oneri (B)	3.401.296	2.227.093
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.650.741	3.232.203
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.362.433	18.430.763
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.919.176	18.186.377
Totale debiti verso banche	44.281.609	36.617.140
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	290	290
Totale acconti	290	290
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.786.690	22.615.255
Totale debiti verso fornitori	30.786.690	22.615.255
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	54.643	58.843
Totale debiti verso imprese collegate	54.643	58.843
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.507.909	406.941
Totale debiti verso controllanti	8.507.909	406.941
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.427.930	2.179.062
Totale debiti tributari	2.427.930	2.179.062
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.457.506	1.424.697
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.457.506	1.424.697
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.884.439	15.306.179
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.161.743	8.340.552
Totale altri debiti	22.046.182	23.646.731
Totale debiti	109.562.759	86.948.959
E) RATEI E RISCONTI	32.053.585	30.807.718
TOTALE PASSIVO	250.244.410	231.837.163

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.724.061	76.963.304
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	467.016	252.359
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	36.600	51.510
Altri	212.401	2.454.319
Totale altri ricavi e proventi (5)	249.001	2.505.829
Totale valore della produzione (A)	92.440.078	79.721.492
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42.776.534	29.498.793
7) Per servizi	12.477.601	12.944.027
8) Per godimento di beni di terzi	4.093.568	3.700.223
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	14.468.015	14.242.594
b) Oneri sociali	4.434.837	4.382.815
c) Trattamento di fine rapporto	944.794	869.607
e) Altri costi	43.727	24.133
Totale costi per il personale (9)	19.891.373	19.519.149
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	249.205	453.044
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	528.976	4.269.630
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.446.500	2.420.000
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	5.224.681	7.142.674
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	335.413	100.067
12) Accantonamenti per rischi	264.618	0
13) Altri accantonamenti	0	511.388
14) Oneri diversi di gestione	2.760.698	2.212.447
Totale costi della produzione (B)	87.824.486	75.628.768
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.615.592	4.092.724
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	507.880	619.023
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	507.880	619.023
Totale altri proventi finanziari (16)	507.880	619.023
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Verso imprese controllanti	0	-50.415
Altri	1.719.850	1.835.271
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	1.719.850	1.784.856
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.211.970	-1.165.833
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	3.403.622	2.926.891
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.551.921	1.000.665
Imposte differite e anticipate	-527.049	1.886.534
Proventi (oneri) da adesione al regime del consolidato fiscale/trasparenza fiscale	475.157	778.368
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	549.715	2.108.831
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	2.853.907	818.060
Risultato di pertinenza di terzi	4.108	8.903
Risultato di pertinenza del gruppo	2.849.799	809.157

**RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO
REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)**

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.853.907	818.060
Imposte sul reddito	549.715	2.108.831
Interessi passivi/(attivi)	1.211.970	1.165.833
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.615.592	4.092.724
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	4.942.649	1.011.141
Ammortamenti delle immobilizzazioni	778.181	4.722.674
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>5.720.830</i>	<i>5.733.815</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.336.422	9.826.539
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	335.413	111.611
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(11.604.156)	58.977
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	8.171.435	(5.044.788)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(972.946)	(197.745)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.245.867	(409.964)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(5.158.264)	3.628.370
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(7.982.651)</i>	<i>(1.853.539)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.353.771	7.973.000
<i>Altre rettifiche</i>		

Interessi incassati/(pagati)	(1.211.970)	(1.165.833)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(1.447.453)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(479.478)	(2.046.576)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.691.448)	(4.659.862)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	662.323	3.313.138
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.696.252)	(2.720.879)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	(484.974)
Disinvestimenti	187.923	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(205.686)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	4.000
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.508.329)	(3.407.539)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.708.511	(3.663.691)
Accensione finanziamenti	12.799.306	12.950.000
(Rimborso finanziamenti)	(6.970.341)	(2.965.346)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	38.111
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.537.476	6.359.074
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.691.470	6.264.673
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		

Depositi bancari e postali	9.539.326	3.204.523
Assegni	1.050	33.245
Denaro e valori in cassa	16.859	54.794
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.557.235	3.292.562
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.230.312	9.539.326
Assegni	0	1.050
Denaro e valori in cassa	18.393	16.859
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.248.705	9.557.235
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute in operazioni di acquisizione / cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività / passività cedute	0	0

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2021**STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio consolidato al 31/12/2021, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

E' inoltre corredata dai seguenti documenti:

- elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni;
- prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

Gli importi sono espressi euro.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA e delle imprese italiane sulle quali si esercita direttamente il controllo.

Per il consolidamento è stato utilizzato il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste di bilancio delle società consolidate nella loro interezza eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate.

Per quanto riguarda la partecipazione ALEGAS, nel corso dell'esercizio 2011 A.M.A.G. aveva riacquisito il 20% delle quote di ALEGAS e si era evidenziata una differenza fra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante ed il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto delle quote pari a complessivi Euro 1.602.371.

Tale differenza è stata trattata nel rispetto del terzo comma dell'art. 33 del D.Leg. 127/91, che prevede che l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente del patrimonio netto vada iscritto in una voce dell'attivo denominata "differenza di consolidamento", sancendone l'obbligo quando l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

I rapporti di debito e credito, le partite dei costi e dei ricavi e tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Si precisa che le operazioni infragruppo sono di tipo corrente ed effettuate a normali condizioni di mercato.

Sono state elise anche le operazioni di finanziamento intercorse fra la Capogruppo, AMAG AMBIENTE ed AMAG Reti Idriche.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Area di consolidamento e bilanci utilizzati per il consolidamento

Ai fini del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci della capogruppo A.M.A.G. S.p.A. e delle controllate ALEGAS S.r.l. (al 100%), REAM S.p.A. in liquidazione (al 51%), AMAG AMBIENTE S.p.A. (al 80%), AMAG RETI GAS S.p.A. (al 100%), AMAG RETI IDRICHE (al 100%).

Variazioni dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento non è variata rispetto all'anno precedente.



CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati risultano invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Il software, in proprietà, in licenza d'uso e non tutelato, è ammortizzato in tre esercizi, mentre le spese per l'automazione delle procedure cartografiche sono ammortizzate in cinque esercizi.

Sono state capitalizzate spese incrementative su beni di terzi con ammortamento in cinque esercizi.

I costi per il trasferimento e riposizionamento di cespiti sono stati capitalizzati laddove si è ravvisato un beneficio futuro misurabile in termini di ampliamento e miglioramento del servizio e vengono ammortizzati in cinque anni.

Gli oneri accessori sostenuti sino al 31/12/2016 per la stipula di mutui sono stati capitalizzati; l'ammortamento è determinato sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote che sono state calcolate costanti ritenuti gli effetti risultanti non divergenti in modo significativo rispetto a quelli prodotti dall'applicazione del metodo finanziario; quelli sostenuti dal 2017, se non rilevanti, sono stati trattati con la tecnica dei risconti.

I costi incrementativi su beni di terzi della linea calore (lavori e materiali) sono relativi agli interventi svolti sulle centrali termiche e sugli impianti interni degli edifici e sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti di servizio energia-calore, di norma decennale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione e sono rettificare dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni, portando in riduzione del costo gli sconti commerciali e di cassa di ammontare rilevante.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni). Sono stati inoltre capitalizzati oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di nuove opere fino al momento nel quale le stesse possono essere utilizzate.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Anche i terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquota
Fabbricati industriali ad uso idrico	2,00%
Fabbricati industriali ad uso energetico (gas)	1,60%
Fabbricati depuratori	2,00%
Fabbricati fognatura	2,00%

Fabbricati distributore metano per autotrazione	2,50%
Fabbricati ad uso promiscuo	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acqua	1,60%
Rete gas	1,60%
Rete fognaria	1,60%
Stazioni di compressione e pompaggio gas	4,00%
Impianti di nebulizzazione	4,00%
Impianti di sollevamento acquedotto	4,00%
Impianti di filtrazione	3,00%
Impianti di sollevamento fognario	4,00%
Impianti di depurazione	3,00%
Fabbricati gas dal 01/01/05	2,00%
Apparecchiature ed attrezzature gas	8,00%
Apparecchiature ed attrezzature acqua, fognatura, depurazione e comuni	8,00%
Impianti di allarme e videosorveglianza	30,00%
Misuratori gas	4,00%
Misuratori acqua	4,00%
Misuratori elettronici gas	5,33%
Convertitori gas di volume	5,33%
Serbatoi	2,00%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Sottostazioni elettriche di trasformazione	7,00%
Impianti di cogenerazione e climatizzazione	9,00%
Distributore a metano per autotrazione	5,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Motocarri	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromec. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%
Macchine operatrici	20,00%
Impianti ed apparecchiature speciali	10,00%
Apparecchiature ed attrezzature igiene urbana	10,00%
Cassoni e contenitori	15,00%
Contenitori di piccola cubatura	100,00%
Altri contenitori raccolta differenziata	20,00%
Cassonetti, campane, cassoni raccolta	12,50%
Carbone attivo, biossido di manganese, resina purolite	20,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e delle realizzazioni nel corso dell'esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

I contenitori ed i cassoni per il servizio di igiene urbana sono stati ammortizzati nella misura del 15%. Ogni altro costo afferente ai beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso od in gestione e relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscotati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

Sono considerati contributi in conto impianti anche i contributi versati da terzi per la costruzione di condotte al servizio di lottizzazioni.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei Principi contabili internazionali.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

Non è iscritto alcun fondo svalutazione in assenza di scorte obsolete.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto.

Nel corso del 2021 gli strumenti finanziari derivati sono stati estinti.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai crediti a breve termine

(scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta deduzione dell'attivo e determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese e tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, le condizioni economiche generali e di settore, oltretutto tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

I crediti comprendono le fatturazioni emesse sino al 31/12 e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Le fatture da emettere, a secondo della natura del debitore, sono iscritte nella voce "Crediti verso clienti", "Crediti verso società controllate e collegate" o "Crediti verso società controllanti".

Cambi valutari

Non esistono in bilancio disponibilità liquide e posizioni di credito o debito da esigere o estinguere in valuta estera.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Beni in locazione finanziaria

I beni in leasing finanziario sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio patrimoniale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate. Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti. Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Le variazioni di stima vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, in particolare accisa sul gas metano e relative addizionali.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente all'esercizio di competenza.

Ammortamenti

Come consentito dall'art. 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, per l'esercizio in esame la Capogruppo e le Società Amag Reti Idriche S.p.A. ed Amag Reti Gas S.p.A. si sono avvalse, anche in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2) del Codice civile, della facoltà di non effettuare fino al 100 per cento l'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali mantenendo il loro valore di iscrizione così come risultante dal bilancio 2020.

Tale misura, introdotta per l'esercizio 2020, è stata estesa agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e 2022 dall'art. 5 bis del D.L. 27/01/2022 n. 4, convertito nella Legge n. 25 del 28/03/2022, in relazione all'evoluzione della situazione economica conseguente alla pandemia da SARS-COV-2.

Lo scopo della norma è quello di consentire alle aziende di mitigare gli effetti negativi sui bilanci causati dalla pandemia e dal conflitto in corso che sta causando rialzi nei prezzi delle fonti energetiche e difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni materiali e materie prime.

Il Gruppo AMAG (come da documento sottoscritto dagli Amministratori) allo scopo di rafforzare patrimonialmente il Gruppo e per arginare gli effetti del Covid che, tra l'altro, comportano significativi ritardi nei pagamenti da parte dei clienti ha deciso, in conformità alla norma, di sospendere per l'esercizio 2021 parzialmente gli ammortamenti.

Al fine di dare la massima trasparenza ricordiamo che a livello di Gruppo si è deciso, in coerenza con il Documento interpretativo 9 sulla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 "Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio - sospensione ammortamenti" di computare gli ammortamenti parziali, facendo comunque gli ammortamenti su oneri pluriennali, avviamento, automezzi di proprietà e software realizzato internamente.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

Impegni, garanzie, rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'azienda è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente (perizie).

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.458.595 (€ 1.895.723 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	842.730	697.401	13.003	1.541.705	1.108.952	461.809	5.527.372	10.192.972
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	826.794	688.731	13.003	1.484.758	35.873	0	5.248.090	8.297.249
Valore di bilancio	15.936	8.670	0	56.947	1.073.079	461.809	279.282	1.895.723
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	15.890	5.408	0	9.406	94.669	0	123.832	249.205
Altre variazioni	1	12.590	0	104.129	-469.194	22.050	142.501	-187.923
Totale variazioni	-15.889	7.182	0	94.723	-563.863	22.050	18.669	-437.128
Valore di fine esercizio								
Costo	842.730	709.991	13.003	1.645.833	563.026	483.859	5.669.873	9.928.315
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	842.683	694.139	13.003	1.494.163	53.810	0	5.371.922	8.469.720
Valore di bilancio	47	15.852	0	151.670	509.216	483.859	297.951	1.458.595

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e costi di ricerca e sviluppo iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento

Sono i costi sostenuti per la costituzione dell'Azienda Consortile, per la trasformazione della Capogruppo in Società per Azioni e per i successivi conferimenti, nonché per la costituzione delle società controllate; la ragione della capitalizzazione è da rinvenire nelle aspettative reddituali positive del Gruppo.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Avviamento

Differenza di consolidamento

E' iscritta la differenza di consolidamento relativa ad ALEGAS, che viene ammortizzata. L'importo si è decrementato nel 2021.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 135.309.389 (€ 133.142.113 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.759.910	174.710.736	6.655.545	74.537	12.886.796	211.087.524
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.089.463	67.848.742	5.929.113	74.537	0	77.941.855
Svalutazioni	0	3.556	0	0	0	3.556
Valore di bilancio	12.670.447	106.858.438	726.432	0	12.886.796	133.142.113
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	27.966	421.844	59.208	19.958	0	528.976
Altre variazioni	59.320	3.239.170	154.475	99.790	-856.503	2.696.252
Totale variazioni	31.354	2.817.326	95.267	79.832	-856.503	2.167.276
Valore di fine esercizio						
Costo	16.819.230	177.563.608	6.772.294	133.287	12.030.293	213.318.712
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.117.429	67.884.288	5.950.595	53.455	0	78.005.767
Svalutazioni	0	3.556	0	0	0	3.556
Valore di bilancio	12.701.801	109.675.764	821.699	79.832	12.030.293	135.309.389

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per nuove acquisizioni, sia per effetto dell'ammortamento di periodo effettuato per la sola Società Amag Ambiente S.p.A. così come meglio dettagliato nel paragrafo Ammortamenti nella sezione Criteri di valutazione.

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili al passaggio in funzione di impianti realizzati nel corso degli esercizi precedenti e dalle realizzazioni dell'esercizio.

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite a interventi sulla rete idrica e fognaria e sulla rete di distribuzione del gas a cui si aggiungono commesse relative a misuratori gas.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei Comuni soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Laddove, in perizia giurata di trasformazione in Società per azioni, il valore dell'area è stato computato in misura superiore rispetto alle precedenti perizie di conferimento, si è provveduto negli scorsi esercizi ad adeguare il valore delle aree a quello della perizia più recente, con conseguente rettifica del valore dei fabbricati/impianti.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 il Gruppo ha ricevuto contributi per Euro 84.520 dalla Regione Piemonte.

Salvo alcune situazioni specifiche anche gli importi versati dai Comuni soci alla Società sia a fronte di contributi agli stessi concessi per il finanziamento di opere realizzate dalla società, sia attingendo da risorse proprie, sono stati contabilizzati quali contributi in conto impianti.

Sono anche iscritte le somme destinate agli interventi nel territorio delle Unioni Montane che sono scomutate dal debito verso l'ATO6 per canoni per Comunità Montane in base a specifici protocolli d'intesa.

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono state contabilizzate con il metodo patrimoniale. Qui di seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	253.613
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	118.351
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza	0

dell'esercizio

Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio 62.534

Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo 6.910

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 356.665 (€ 356.665 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.000	332.665	356.665
Valore di bilancio	24.000	332.665	356.665
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	24.000	332.665	356.665
Valore di bilancio	24.000	332.665	356.665

Le partecipazioni non consolidate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Non è stata effettuata nessuna rivalutazione delle partecipazioni in società controllate.

Le partecipazioni minori sono costituite dalla quota di adesione al Consorzio Energal, costituito con lo scopo di approntare tutte le iniziative necessarie per trattare le migliori condizioni ed acquistare energia e segnatamente energia elettrica in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia.

Sono anche iscritti gli Strumenti partecipativi emessi da ARAL nell'ambito della procedura concordataria.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.006.781 (€ 1.342.194 nel precedente esercizio).

Le giacenze sono costituite da materiali per la manutenzione e la costruzione degli impianti e da parti di ricambio per le apparecchiature in opera, nonché da reagenti.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.342.194	-335.413	1.006.781
Totale rimanenze	1.342.194	-335.413	1.006.781

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 92.180.161 (€ 81.832.065 nel precedente esercizio).

Si evidenzia un incremento di tutte le voci che compongono il totale crediti, fatta eccezione per i crediti verso imprese collegate.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, somministrazione di gas metano ed energia elettrica e crediti relativi a contratti "energia-calore", vettoriamento di gas metano ed includono anche le fatture da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio.

Quanto alla somministrazione di acqua e gas metano, considerata l'impossibilità di rilevare le letture di tutti i contatori al 31/12/2021, i consumi non misurati a tale data sono stati determinati sulla base di stime statistiche basate sui dati in possesso.

Per il settore di igiene ambientale i crediti commerciali sono principalmente costituiti da fatturazioni derivanti dai Contratti di servizio in essere con il Comune di Alessandria e con il Consorzio di Bacino Alessandrino; sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo e includono anche le fatture da emettere.

I crediti sono realizzati in Piemonte con l'assoluta prevalenza della Provincia e della Città di Alessandria.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	TOTALE
Saldo al 31/12/2020	7.585.707
Utilizzo nell'esercizio	250.260
Accantonamento dell'esercizio	4.446.500
Saldo al 31/12/2021	11.781.947

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	86.864.796	0	86.864.796	11.781.947	75.082.849
Verso imprese collegate	143.122	0	143.122	0	143.122
Verso controllanti	162.831	0	162.831	0	162.831
Crediti tributari	2.715.578	0	2.715.578		2.715.578
Imposte anticipate			2.956.479		2.956.479
Verso altri	11.168.616	0	11.168.616	49.314	11.119.302
Totale	101.054.943	0	104.011.422	11.831.261	92.180.161

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo	67.925.193	7.157.656	75.082.849	75.082.849	0	0

circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	747.224	-604.102	143.122	143.122	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	135.524	27.307	162.831	162.831	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.340.586	374.992	2.715.578	2.715.578	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.333.094	1.623.385	2.956.479			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.350.444	1.768.858	11.119.302	11.119.302	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	81.832.065	10.348.096	92.180.161	89.223.682	0	0

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 15.248.705 (€ 9.557.235 nel precedente esercizio).

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio. Tale valore aumenta significativamente rispetto all'esercizio precedente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.539.326	5.690.986	15.230.312
Assegni	1.050	-1.050	0
Denaro e altri valori in cassa	16.859	1.534	18.393
Totale disponibilità liquide	9.557.235	5.691.470	15.248.705

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 2.215.733 (€ 1.242.787 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2021 sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non sono stati imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. g) del D.Lgs 127/1991.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 102.576.029 (€ 108.621.190 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	87.577.205	0	0	0
Riserva legale	736.657	0	0	0
Riserve statutarie	882.302	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.270.178	0	0	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905	0	0	0
Riserve di consolidamento	8.754.249	0	0	0
Totale altre riserve	17.242.332	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-8.884	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	809.157	0	-809.157	
Totale patrimonio netto di gruppo	107.238.769	0	-809.157	0
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	1.373.518	0	0	0
Utile (perdita) di terzi	8.903	0	-8.903	
Totale patrimonio netto di terzi	1.382.421	0	-8.903	0
Totale patrimonio netto consolidato	108.621.190	0	-818.060	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		87.577.205
Riserva legale	0	7.840		744.497
Riserve statutarie	0	-882.302		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-7.121.224		148.954
Versamenti in conto capitale	0	0		1.217.905
Riserve di consolidamento	0	-103.109		8.651.140
Totale altre riserve	0	-7.224.333		10.017.999
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	8.884		0
Utile (perdita) dell'esercizio			2.849.799	2.849.799
Totale patrimonio netto di gruppo	0	-8.089.911	2.849.799	101.189.500

Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	0	0		1.382.421
Utile (perdita) di terzi			4.108	4.108
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	4.108	1.386.529
Totale patrimonio netto consolidato	0	-8.089.911	2.853.907	102.576.029

La riserva di consolidamento rappresenta la differenza negativa derivante dalla sostituzione del valore di carico delle partecipazioni della Capogruppo nelle imprese consolidate con i corrispondenti patrimoni netti. La differenza attiva di consolidamento in Alegas è stata portata a riduzione delle riserve di consolidamento.

Riserve

Il fondo di riserva costituito con l'accantonamento del 10% dell'utile netto aziendale a norma dell'art. 48 dello Statuto del trasformato C.I.S.I. e del 5% dell'utile netto aziendale a norma dello statuto societario, si è incrementato nell'esercizio a seguito riparto dell'utile dell'esercizio 2020.

Le altre riserve statutarie, costituite dal Fondo rinnovo impianti cui affluiva il 20% dell'utile netto, dalla Riserva straordinaria statutaria e dal Fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti, entrambi previsti dal previgente statuto consortile, si sono azzerate nell'esercizio per effetto della delibera che ha disposto la distribuzione di riserve ai soci.

Tra le Altre riserve sono iscritti:

- i versamenti in conto capitale: trattasi di riserva di capitale che accoglie il valore di nuovi apporti in denaro effettuati da Comuni soci utilizzando i mutui ancora in capo ai medesimi ancorché rimborsati integralmente dalla Società, senza alcuna previsione di rimborso ed in attesa di destinazione ed aumento di capitale. Non hanno subito variazioni nell'esercizio;
- la riserva straordinaria pari ad Euro 148.954
- la riserva di consolidamento di Euro 8.651.140

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

RISERVE	VALORE IN EURO
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	69

In sede di deliberazione assembleare di trasformazione della Capogruppo si è attinto dal Fondo suddetto per la determinazione del capitale sociale iniziale.

Patrimonio netto di competenza di Terzi

Trattasi della quota capitale e riserve (Euro 1.382.421) e dell'utile dell'esercizio (Euro 4.108) attribuiti agli azionisti di minoranza sulla base delle percentuali di interessenza nella Società REAM S.p.A in liquidazione. e nella società AMAG AMBIENTE S.p.A., rientranti nel perimetro di consolidamento.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.401.296 (€ 2.227.093 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	447.802	8.884	1.770.407	2.227.093
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	1.096.335	-8.884	86.752	1.174.203
Totale variazioni	0	1.096.335	-8.884	86.752	1.174.203
Valore di fine esercizio	0	1.544.137	0	1.857.159	3.401.296

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio od al rilascio di fondi eccedenti.

Il Fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2021 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.650.741 (€ 3.232.203 nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.232.203
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-581.462
Totale variazioni	-581.462
Valore di fine esercizio	2.650.741

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 109.562.759 (€ 86.948.959 nel precedente esercizio).

Debiti verso banche

Oltre all'esposizione per l'utilizzo delle linee a breve, è iscritto il debito residuo relativo ai mutui contratti. In dettaglio i mutui in capo alla Capogruppo:

MUTUI A.M.A.G. SPA	Valore nominale	Durata	Valore residuo al 31/12/2021
Mutuo MPS	5.000.000,00	10/08/2022	850.462
Mutuo BNL	5.000.000,00	29/07/2022	384.615
Mutuo Banco BPM	4.100.000,00	30/06/2025	1.402.859
Mutuo Unicredit (AMAG Ambiente)	2.500.000,00	28/02/2022	244.755
Mutuo Unicredit	5.500.000,00	30/09/2026	5.500.000
Mutuo CARIGE	102.531,20	30/09/2024	56.392

Mutuo CARIGE	307.593,60	30/09/2024	169.176
Mutuo CARIGE (AMAG Reti Idriche)	800.000,00	30/06/2029	618.231
Totale			9.226.490

In dettaglio i mutui in capo ad AMAG Reti Idriche:

MUTUI AMAG RETI IDRICHE	Valore nominale	Durata	Valore residuo al 31/12/2021
CARIGE	950.000	30/09/2026	904.446
ICCREA	4.500.000	30/06/2026	4.286.718
FINPIEMONTE - BIVER	20.398	30/06/2025	19.039
FINPIEMONTE - BIVER	47.597	30/06/2025	44.424
INTESA	9.431.309	31/12/2032	9.431.309
Totale			14.685.937

Il mutuo contratto con BNL è garantito da un contratto di cessione dei crediti relativi alle fatture emesse nei confronti di ALEGAS S.r.l. in relazione al servizio di distribuzione gas per un importo di almeno 3.500.000 annui (contratto che AMAG RETI GAS si è impegnata a cedere alla/alle società di commercializzazione che dovessero subentrare ad ALEGAS), nonché da un pegno sulle somme incassate a titolo di indennizzo per le reti del gas in caso di perdita della concessione di Alessandria, per un importo pari al debito verso la banca in quel momento in essere maggiorato di interessi ed oneri accessori. Inoltre AMAG RETI GAS ha costituito vincolo e pegno sul saldo contabile del conto D.S.R.A. aperto a nome di A.M.A.G. e costituito in pegno a beneficio della Banca e sul conto incassi mediante il perfezionamento del contratto di pegno dei conti e stipulando gli eventuali atti integrativi.

Il contratto di finanziamento con Unicredit prevede covenants d'impegno e obblighi informativi.

AMAG RETI GAS ha contratto un finanziamento di Euro 2 ml. della durata di anni 6 e con valore residuo di 2 ml. di Euro al 31/12/2021.

Il debito complessivo aumenta rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso fornitori

Relativamente alla Capogruppo, i "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

Sono compresi i debiti verso fornitori di gas ed energia elettrica e verso i titolari del servizio distribuzione gas per il gas venduto fuori della rete di Alessandria.

A livello di Gruppo il debito è aumentato principalmente a causa dell'aumento dei costi per effetto della crisi energetica.

Debiti verso imprese controllanti

Tutti i debiti come descritti sono debiti in capo alla Capogruppo. Il debito verso le società controllanti (Comuni soci) è costituito innanzitutto dalle quote interessi sui mutui in capo ai Comuni stessi maturati sino alla data di efficacia dello scorporo del ramo idrico.

Il debito si incrementa rispetto al 31/12/2020 principalmente per effetto della delibera di distribuzione riserve.

Debiti tributari

La voce si incrementa rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" è in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

Si evidenzia un decremento rispetto all'esercizio precedente.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Il debito complessivo è in aumento rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	36.617.140	7.664.469	44.281.609
Acconti	290	0	290
Debiti verso fornitori	22.615.255	8.171.435	30.786.690
Debiti verso imprese collegate	58.843	-4.200	54.643
Debiti verso controllanti	406.941	8.100.968	8.507.909
Debiti tributari	2.179.062	248.868	2.427.930
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.424.697	32.809	1.457.506
Altri debiti	23.646.731	-1.600.549	22.046.182
Totale	86.948.959	22.613.800	109.562.759

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	36.617.140	7.664.469	44.281.609	28.362.433	15.919.176	219.001
Acconti	290	0	290	290	0	0
Debiti verso fornitori	22.615.255	8.171.435	30.786.690	30.786.690	0	0
Debiti verso imprese collegate	58.843	-4.200	54.643	54.643	0	0
Debiti verso controllanti	406.941	8.100.968	8.507.909	8.507.909	0	0
Debiti tributari	2.179.062	248.868	2.427.930	2.427.930	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.424.697	32.809	1.457.506	1.457.506	0	0
Altri debiti	23.646.731	-1.600.549	22.046.182	13.884.439	8.161.743	0
Totale debiti	86.948.959	22.613.800	109.562.759	85.481.840	24.080.919	219.001

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 32.053.585 (€ 30.807.718 nel

precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La voce prevalente è costituita dai risconti pluriennali relativi a contributi in conto impianti dalla Regione e si esauriranno in un periodo superiore a cinque anni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 92.440.078 (€ 79.721.492 nel precedente periodo).

	Colonna A	Totale
Ricavi vendite e prestazioni	91.724.061	76.963.304
Incrementi imm.ni per lavori interni	467.016	252.359
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	36.600	51.510
Altri ricavi e proventi - altri	212.401	2.454.319
Totale	92.440.078	79.721.492

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalla società.

Distribuzione gas

I ricavi per il vettoriamento del gas si riferiscono a mc. 97.087.599 di gas trasportato sulle reti per conto degli shippers (mc. 91.335.400 per l'anno 2021).

Le prestazioni minori riguardano essenzialmente le attività di accertamento della sicurezza ex deliberazione AEEG n. 40/04.

Si rammentano le normative introdotte dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas che hanno portato alla determinazione di un ammontare fisso dei ricavi da distribuzione gas ed ai parametri di calcolo della tariffa di riferimento da applicare alle società di vendita.

Servizio idrico integrato

Le vendite di acqua potabile si riferiscono a complessivi mc 11.905.520, cui vanno aggiunti mc. 255.461 di acqua all'ingrosso.

Per quanto riguarda i ricavi fognature/depurazione le quantità di acqua sono state determinate con il medesimo criterio seguito per l'acqua potabile, fermo restando la determinazione dei consumi esenti.

Per quanto concerne la determinazione del fatturato si è provveduto a stimare i consumi non ancora fatturati con le nuove metodologie informatiche adottate. Le stime sono state operate sulla base dei dati storici disponibili e dei dati che affluiscono in tempo reale al sistema, nonché dei dati relativi alla quantità di acqua captata, al fine di ottenere una complessiva validazione del dato.

La tariffa, come determinata dall'Autorità, è stata applicata ai mc. di consumo effettivo senza alcun minimo impegnato.

Vendita gas usi civili

Le vendite si riferiscono a complessivi mc. 66.382.997 di gas metano sulla rete di Alessandria e mc. 28.869.944 fuori rete.

Rileva una diminuzione complessiva dei volumi venduti del 0,16% rispetto all'esercizio precedente.

Riguardo ai volumi non ancora rilevati con lettura dei misuratori, la determinazione dei consumi, e quindi dei ricavi, da ascrivere all'esercizio è stata effettuata in base a parametri tecnici riconosciuti.

Vendita energia elettrica

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito l'attività di vendita di energia elettrica. Complessivamente sono stati venduti Kwh 35.844.803; nel 2020 i Kwh venduti erano stati 33.680.799.

Corrispettivi raccolta rifiuti

La voce comprende i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi raccolta rifiuti e spazzamento stradale nel Comune di Alessandria e nei Comuni limitrofi appartenenti all'area di bacino e dai ricavi provenienti dalla vendita di altri servizi aziendali.

Di rilievo i ricavi relativi alla vendita di prodotti della raccolta differenziata anche se in leggera flessione rispetto all'anno scorso per effetto della discesa dei prezzi.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 249.001 (€ 2.505.829 nel precedente esercizio).

I ricavi diminuiscono in modo rilevante rispetto all'esercizio precedente.

b) contributi in conto esercizio

Sono iscritti i contributi del Gestore Servizi Elettrici per il riconoscimento tariffe incentivanti dell'impianto fotovoltaico presente presso la sede operativa di Acqui Terme.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono iscritti nel conto economico per complessivi € 87.824.486 (€ 75.628.768 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	42.776.534	29.498.793
Servizi	12.477.601	12.944.027
Godimento di beni di terzi	4.093.568	3.700.223
Salari e stipendi	14.468.015	14.242.594
Oneri sociali	4.434.837	4.382.815
Trattamento di fine rapporto	944.794	869.607
Altri costi	43.727	24.133
Amm. imm.ni immateriali	249.205	453.044
Amm. imm.ni materiali	528.976	4.269.630
Svalutazione crediti	4.446.500	2.420.000
Variazioni rimanenze materie prime	335.413	100.067
Accantonamenti per rischi	264.618	0
Altri accantonamenti	0	511.388
Oneri diversi di gestione	2.760.698	2.212.447
Totale	87.824.486	75.628.768

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si evidenzia un rilevante aumento della spesa.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 12.477.601 (€ 12.944.027 nel precedente esercizio).

L'importo risulta leggermente minore rispetto alla spesa sostenuta nel 2020.

Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.093.568 (€ 3.700.223 nel precedente esercizio).

Lieve la crescita rispetto all'esercizio precedente.

Costi per il personale

La spesa pari ad Euro 19.891.373 diminuisce rispetto all'esercizio precedente (era stata pari ad Euro 19.519.149).

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, dal CCNL Utilitalia Igiene Ambientale, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali. Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato agli Ammortamenti nella sezione Criteri di Valutazione.

Non è più imputata la quota di ammortamento del diritto di gestione in esclusiva del servizio gas metano nel territorio del Comune di Alessandria in coerenza con il parere reso dalla Direzione Regionale delle Entrate essendo cessato il contratto di servizio; AMAG Reti Gas prosegue transitoriamente nella gestione riconoscendo al Comune di Alessandria un canone annuale appostato alla voce "Costi per godimento di beni di terzi" e ciò per tutta la durata del periodo transitorio di gestione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile dei cespiti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile degli stessi e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato agli Ammortamenti nella sezione Criteri di Valutazione.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono stati operati accantonamenti in Fondo svalutazione crediti, il fondo è ritenuto adeguato a fronteggiare i rischi di insolvenza da parte degli utenti.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia un aumento delle rimanenze finali rispetto al valore risultante all'inizio dell'esercizio precedente.

Accantonamento per rischi

Nell'esercizio 2021 sono stati iscritti i seguenti accantonamenti: Euro 100.000 su Amag Reti Idriche S.p.A. per possibili penali dovute al mancato utilizzo del finanziamento su Banca Intesa; Euro 164.618 su Alegas S.r.l. per vertenze legate all'Agenzia delle Dogane.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.760.698 (€ 2.212.447 nel precedente esercizio).
Sono in aumento rispetto al 2020.

Altri proventi finanziari

Sono accolti gli interessi attivi sulle giacenze bancarie e postali, sui crediti verso clienti e sui depositi cauzionali.

In particolare rilevano gli interessi moratori e le penalità ritardato pagamento relativi a crediti verso clienti, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari mostrano una diminuzione.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	1.083.621	0	226.656	894.186	
IRAP	468.300	0	161.648	21.167	
Totale	1.551.921	0	388.304	915.353	475.157

Imposte correnti

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle imprese concessionarie (4,20%) e della Capogruppo quale holding industriale, pur in una cornice di incertezza alla luce dei recenti interventi normativi.

Si precisa che dal 2018 è stato adottato l'istituto del consolidato fiscale nazionale.

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le aliquote riguardanti le variazioni temporanee IRES sono state determinate nella misura del 24%.

Le attività per imposte anticipate sono state mantenute laddove esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Tra le imposte prepagate (differite attive) ai fini IRES occorre segnalare gli utilizzi dei fondi tassati accantonati negli esercizi precedenti.

Le imposte differite passive IRES si incrementano in particolare per interessi di mora non incassati. In diminuzione rilevano gli interessi di mora incassati.

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	89.969.565	281.004
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	89.969.565	281.004
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-91.321.118	
- Patrimoni netti delle partecipate	99.511.864	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	2.419.948	2.419.948
- Ammortamento differenze di consolidamento	-76.732	-76.732
	10.533.962	2.343.216
Altre rettifiche	685.971	225.579
Totale rettifiche	11.219.933	2.568.795
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	101.189.498	2.849.799
Patrimonio e risultato dell'esercizio dei terzi	1.386.529	4.108
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	102.576.027	2.853.907

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D.Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo
ALEGAS S.r.l.	Alessandria		1.810.000	100	
REAM in liquidazione S.p.A.	Alessandria		360.000	51	
AMAG AMBIENTE S.p.A.	Alessandria		50.000	80	
AMAG RETI IDRICHE S.p.A.	Alessandria		100.000	100	
AMAG RETI GAS S.p.A.	Alessandria		850.000	100	

Composizione del personale

Ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera n) del D.Lgs. 127/1991 si indica il numero di personale nell'esercizio corrente:

Dirigenti	1
Quadri	15
Impiegati	118

Operai	227
Altri	4
Totale	365

Utile di pertinenza di Terzi

La voce è relativa alla quota di utile del Gruppo di competenza di Terzi (azionisti di minoranza).
La quota di utile di competenza di Terzi riguarda la partecipazione in REAM in liquidazione S.p.A. del socio Energy Wave S.r.l. (49%) e la partecipazione in AMAG AMBIENTE S.p.A. del socio Consorzio di Bacino Alessandrino (20%).

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-ter) del D.Lgs 127/1991, per le seguenti categorie di strumenti finanziari derivati vengono fornite le informazioni concernenti il loro fair value, la loro entità e la loro natura, le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto.

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

trattasi di due IRS (Interest Rate Swap) contratti con BNL e BIVER a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse di due mutui a tasso variabile calcolato sull'andamento dell'Euribor, e maggiorato di uno spread.

Avendo le medesime caratteristiche qualitative dei contratti di mutuo (uno direttamente con BNL e l'altro con Monte dei Paschi, a seguito dello spin off BIVER), tali IRS assumono la funzione economica di copertura sui flussi finanziari.

Nel corso del 2021 gli IRS sono stati estinti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tra i beni altrui presso di noi rilevano alcuni beni relativi al servizio acquedotto dei vari Comuni ed al servizio gas del Comune di Alessandria ricevuti in concessione in quanto considerati di natura demaniale.

Si precisa che per quanto concerne i contratti in essere alla data dei conferimenti, in essi sono subentrate le società conferitarie.

Inoltre la società Capogruppo ha prestato garanzie a banche e fornitori, anche nell'interesse di società controllate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	61.410
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	51.450
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	112.860

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

E' proseguita, e si rimanda alla relazione sulla gestione, l'attività finalizzata, tramite il Consorzio AMAG SERVIZI, alla realizzazione del progetto Città Intelligente con l'obiettivo smart city 4.0: illuminazione pubblica, gestione pali intelligenti, nuovo modello di raccolta differenziata.

Il Consorzio ha anche avviato la procedura pubblica per un project financing relativo alla progettazione, costruzione e gestione di un impianto di riduzione dei fanghi e valorizzazione della biomassa legnosa per la produzione di energia rinnovabile in circolarità ad Alessandria.

In data 21/04/2022 si è formalizzata la cessione ad IREN Mercato dell'80% delle quote di Alegas.

La società Amag Ambiente S.p.A. è impegnata a dare attuazione ai nuovi provvedimenti ARERA in materia tariffaria, piuttosto impattanti sui conti aziendali.

Inoltre è stata deliberato il modello di potenziamento della raccolta differenziata nei Comuni a modesta entità demografica, mentre la società sta partecipando al progetto Città Intelligente voluto dall'Amministrazione Comunale di Alessandria e portato avanti dalla Capogruppo con il Consorzio AMAG SERVIZI.

Non è ancora del tutto chiaro l'impatto della pandemia sul 2022, specie quando verranno meno le misure di sostegno a famiglie ed imprese e, quindi, quale sarà l'effetto sui pagamenti della TARI.

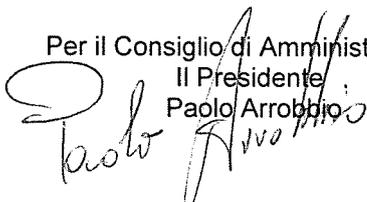
Allo scopo di disporre della necessaria liquidità la società Amag Reti Gas S.p.A. ha provveduto a formulare specifica istanza per l'attivazione di finanziamenti garantiti dallo Stato (SACE), ottenendo ad inizio 2022 un finanziamento da Banca Passadore a sei anni di euro 3.000.000.

Il conflitto Russia-Ucraina, insorto nel mese di febbraio 2022, sta causando rialzi nei prezzi delle fonti energetiche e difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni materiali e materie prime, motivo per cui andrà monitorata con attenzione la situazione economico finanziaria ed i flussi di cassa della Società.

Non si evidenziano altri fatti economicamente rilevanti.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Arrobbio



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'AMAG IN ORDINE AL
BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AMAG S.P.A.**

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il Collegio Sindacale, nominato il 29 giugno 2021, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla vigente normativa, secondo i Principi di Comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferisce con la presente relazione.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti, si ricorda che, a norma dell'art. 2409 bis del Codice Civile e del Dlgs 39/2010, essi sono attribuiti con delibera dell'Assemblea degli Azionisti alla Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa come da conferimento di incarico del 27.04.2020.

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività attraverso le verifiche periodiche, la partecipazione ai Consigli di Amministrazione ed alle Assemblee sociali, attraverso le informazioni rese dai Responsabili dei Servizi Amministrazione Finanza e Controllo ed in considerazione della particolare situazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, protrattasi nell'esercizio 2021, parte del lavoro di vigilanza è stata svolta mediante l'utilizzo di strumenti e piattaforme informatiche che hanno permesso di verificare la documentazione aziendale, di acquisire le informazioni necessarie e consentire la predisposizione della presente relazione, il Collegio Sindacale da atto di avere:

- verificato l'esistenza e l'adeguatezza nell'ambito delle strutture organizzative di Amag Spa di una funzione responsabile dei rapporti con le Società Controllate e collegate;
- esaminato la composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento e la sua variazione rispetto al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020;
- ottenuto le informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo;
- accertato la funzionalità del sistema di controllo sulle Società partecipate e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite;



- verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione, l'impostazione e gli schemi del bilancio individuale e del bilancio consolidato nonché dei relativi documenti a corredo. Il Collegio Sindacale ha verificato la conformità delle Relazioni sulla Gestione per l'esercizio 2021 della Società e di Gruppo alle leggi ed ai regolamenti vigenti e la loro coerenza con le deliberazioni adottate dagli Organi Amministrativi della Società.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta secondo le modalità sopra descritte il Collegio Sindacale afferma che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere specifiche segnalazioni né si formulano proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio Sindacale.

* * *

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza, attesta che:

1. la determinazione dell'area di consolidamento delle Società Partecipate è conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 127/91 s.m.i. ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
2. sono state applicate le norme di legge inerenti la formazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione;
3. è stata svolta la vigilanza sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla competente funzione di Amag Spa per l'ottenimento del flusso di dati necessari per il consolidamento, mediante presa visione delle informazioni fornite dalle imprese controllate, soggette a controllo legale da parte della Società di Revisione;
4. nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa a corredo del bilancio consolidato, gli Amministratori forniscono un'informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo e hanno segnalato e illustrato le principali operazioni con terzi, infragruppo o con parti correlate, descrivendone le caratteristiche;
5. in data odierna 07.06.2022 la Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa, durante il colloquio con il Collegio Sindacale ha comunicato che la relazione sul bilancio di esercizio al 31.12.2021 del Gruppo Amag S.p.A. non contiene richiami d'informativa;
6. nel corso dell'esercizio 2021 non sono pervenute al Collegio Sindacale segnalazioni di fatti censurabili ex art. 2408 C.C.;
7. nel corso dell'esercizio 2021 non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale;
8. il Collegio Sindacale non ha obiezioni e/o osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Società;

9. il Collegio Sindacale non ha osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile in capo alla Società Capogruppo e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione delle Società Partecipate;

10. il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi resi dalle Società controllate alla Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge;

11. l'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2021 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare. "

12. in merito all'emergenza sanitaria Covid 19 proseguita nell'esercizio in esame, si richiama l'attenzione su quanto esposto dagli Amministratori nell'ambito della Relazione sulla Gestione ai paragrafi "Andamento della Gestione" e "Evoluzione prevedibile della Gestione". In merito al conflitto Russia-Ucraina, insorto dopo la chiusura dell'esercizio in esame, si richiama l'attenzione sulle considerazioni degli Amministratori al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa. Tali circostanze, pur introducendo elementi di difficoltà operativa ed economico-finanziaria, non fa insorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Alla luce di quanto indicato dal consiglio di amministrazione, si esprime un giudizio privo di rilievi con riferimento a tali aspetti.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di Bilancio Consolidato dell'esercizio 2021 in merito al quale, pur considerando che il Bilancio Consolidato è una aggregazione numerica di dati derivanti dai bilanci delle società ricomprese nel perimetro di consolidamento, correttamente individuato, non ha osservazioni da riferire.

A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio 2021 il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato del Gruppo (Amag Spa, Alegas Srl, Ream Spa, Amag Ambiente Spa, Amag Reti Idriche Spa e Amag Reti Gas Spa).

Alessandria li 07 giugno 2022

Il Collegio Sindacale

Lombardi Mariirella

Dutto Lorenzo

Scazzola Marco



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

T +39 011 454 65 44
F +39 011 454 65 49

*Agli Azionisti della
AMAG S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo AMAG (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla AMAG S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n.8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 Interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-granthornton.it





Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo AMAG S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AMAG S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AMAG al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo AMAG al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AMAG al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 7 giugno 2022

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio

(Socio)